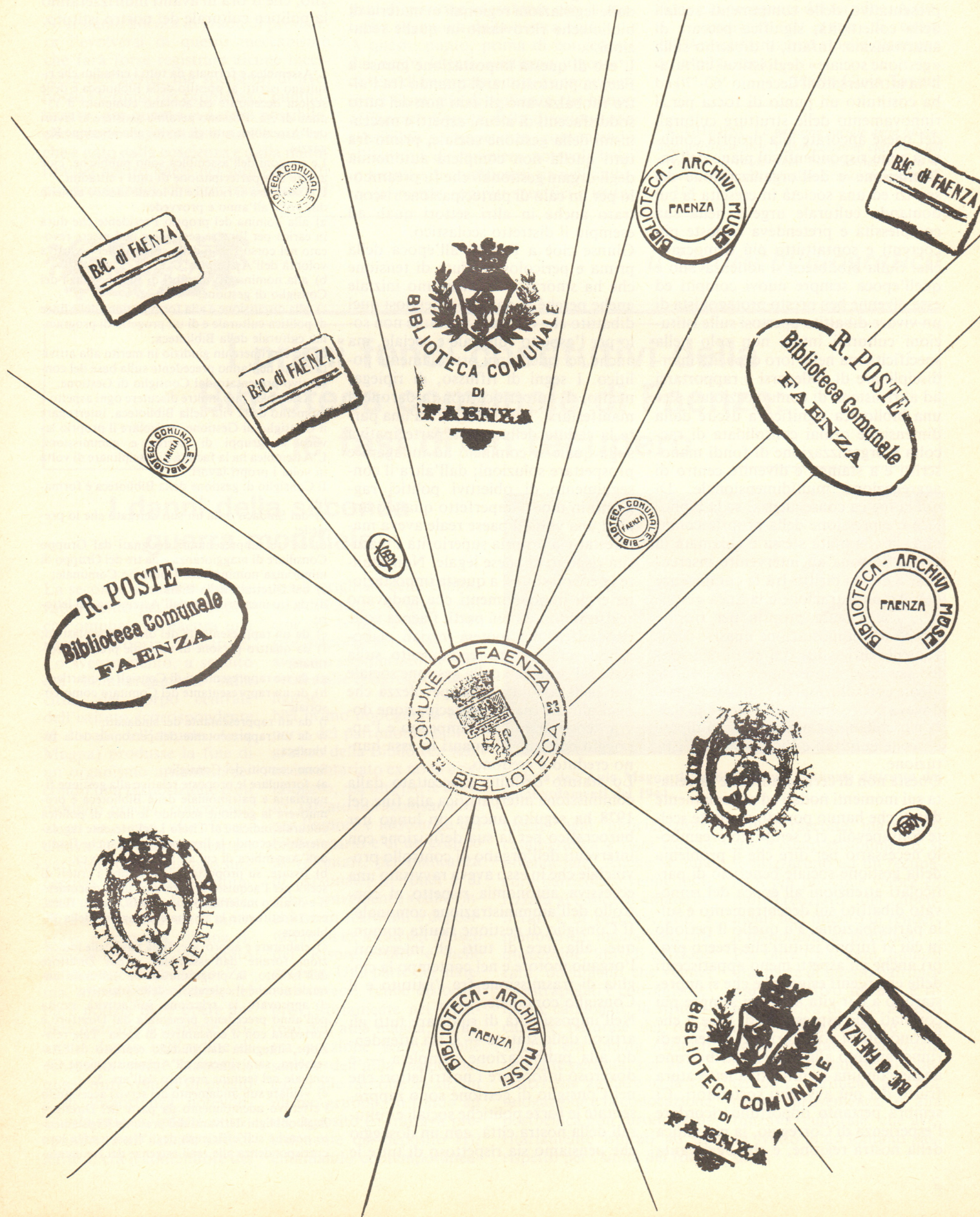


BIBLIOTECA COMUNALE DI FAENZA NOTIZIARIO 13/14

Dicembre 1980



La Biblioteca ha un nuovo statuto

Annunciare come una grossa novità il cambiamento gestionale della biblioteca che sostituisce il Consiglio di vigilanza con un Consiglio di gestione rappresentativo delle componenti sociali della collettività, significa peccare di anacronismo. Infatti, il dibattito sulla «gestione sociale» degli istituti culturali ha attraversato il decennio '60-'70 ed ha costituito un punto di forza per il rinnovamento delle strutture culturali del paese ancorate alla propria comunità e più rispondenti sul piano dell'informazione e dell'organizzazione dei servizi ed una società in crescita la cui domanda culturale urgeva nella sua complessità e pretendeva risposte più coerenti e soprattutto più democratiche. Sulla biblioteca si addensavano e quell'epoca sempre nuovi compiti ed essa divenne ben presto protagonista di un vivace dibattito apertosi sulle istituzioni culturali intese non solo nella specificità ma nella loro capacità interdisciplinare di collegarsi e rapportarsi ad altri sistemi di comunicazione. Per una biblioteca significava uscire dalla dimensione ormai consolidata di raccolta e organizzazione di fondi manoscritti e a stampa e divenire centro di aggregazione multidimensionale. Di qui la logica conseguenza: se la biblioteca è espressione della propria comunità, la comunità stessa è chiamata in prima persona ad intervenire inserendosi a giusto diritto fra le competenze dell'Amministrazione e la linea gestionale che è stata propria per troppo tempo dell'impostazione quasi esclusivamente dirigistica. La gestione sociale, seppure si presentava necessariamente con soluzioni di rappresentanza, doveva coinvolgere tutti i cittadini dalla cui collaborazione sarebbero dipese le scelte culturali e l'indirizzo dell'istituzione.

Questa non di certo esauriente carrellata sui momenti nodali ed estremamente datati che hanno portato a queste scelte consapevoli, ci è sembrato preambolo necessario per dire che il problema della gestione sociale beneficiò di particolari attenzioni all'epoca del rinnovato dibattito sul decentramento e sulla partecipazione. Fu quello il periodo in cui vi furono istituti che fecero propri anche gli aspetti meno appariscenti delle emergenti esigenze e che si apprestarono a dar vita a servizi sempre più correlati alle espressioni di base e che furono altresì portatori di esperienze di rinnovamento alle quali contribuirono anche con una significativa letteratura frutto dei più avveduti sostenitori. Ci sembra pertanto opportuno ricordare l'esperienza di Correggio, la più antica della nostra regione, e che oggi vanta

al suo attivo una ricca sperimentazione resa garante da una normativa statutaria che è *ante litteram* rispetto qualsiasi altro regolamento e che solo a partire dalle legislazioni regionali in materia di biblioteche ritroviamo in quelle redazioni.

L'eco di questa impostazione giunse a Faenza piuttosto tardi quando fra l'altro rimbalzavano gli esiti non del tutto soddisfacenti di alcuni aspetti e meccanismi della gestione sociale, primo fra tutti quella non completa autonomia degli organi gestionali che fu preambolo per un calo di partecipazione riscontrato anche in altri settori quali ad esempio il distretto scolastico.

Giunse cioè a Faenza all'epoca della prima e pericolosa caduta di tensione che ha smorzato l'entusiasmo iniziale anche perché andava spegnendosi quel dibattito che era stato portante non solo per l'aspetto culturale e sociale, ma anche per quello più propriamente politico. I segni di riflusso, di ripiegamento, di autocritica non tardarono a manifestarsi. Due i motivi: da una parte la caduta della spinta partecipativa sulla quale si cominciò ad indagare e prospettare soluzioni; dall'altra il conseguimento di obiettivi politici raggiunti in modo imperfetto quando ancora una volta il paese reale aveva manifestato la propria superiorità e maturità rispetto al paese legale. Nonostante i pericoli sottesi a questa impostazione e gli impoverimenti che andavano registrandosi da più parti, Faenza volle rispondere alle ipotesi iniziali elaborando uno statuto-regolamento sulla base del principio della gestione sociale pur nella assoluta consapevolezza che oggi più che mai la partecipazione dovrà «costruirsi» con l'impegno e l'appoggio costante di quanti in essa hanno creduto e credono.

Lo statuto definito e accettato dalla commissione interpartitica alla fine del 1978 ha seguito ancora un lungo iter burocratico per la sua definizione con interventi dell'organo di controllo provinciale che in esso aveva ravvisato una eccessiva autonomia rispetto al controllo dell'amministrazione comunale. Il Consiglio di gestione risulta comunque, alla luce di tutti gli interventi, l'organo motore e nel contempo la cinghia di trasmissione fra l'Istituto e il Consiglio comunale.

Nell'impossibilità di riportare tutti gli articoli dello statuto — si sta attendendo alla pubblicazione completa — è doveroso informare i nostri lettori che nel Consiglio di gestione sono rappresentate le forze politiche sociali e culturali della nostra città, con un dosaggio che pensiamo sia rispettoso di tutte le

rappresentanze. Nel Consiglio di gestione della biblioteca figurano anche i rappresentanti dell'assemblea degli utenti che ci auguriamo possa divenire l'organo consultivo più vivo e partecipato.

Consci dell'importanza di incontri con la popolazione per verificare insieme la portata dello statuto e le responsabilità ad esso connesse, in questa sede riassumiamo i compiti degli organi di gestione della biblioteca: Assemblea e Consiglio, che d'ora in avanti indirizzeranno la politica culturale del nostro istituto.

L'Assemblea è formata da tutti i cittadini che risultano iscritti al prestito della Biblioteca e delle sezioni decentrate ed abbiano compiuto il 15° anno di età. Possono peraltro assistere ai lavori dell'Assemblea tutti gli iscritti alla «Sezione Ragazzi».

Le riunioni dell'assemblea sono pubbliche, cioè aperte alla partecipazione di tutti i cittadini.

L'Assemblea si riunisce in locale idoneo almeno due volte all'anno e provvede:

- a) alla nomina del proprio Presidente che dura in carica per l'intera sessione e può essere revocato nel corso stesso della sessione per esclusiva volontà dell'Assemblea;
- b) alla nomina dei membri di sua spettanza del Consiglio di gestione;
- c) alla discussione e alla formulazione delle linee di politica culturale e di un progetto di programma culturale della Biblioteca;
- d) ad esprimere un giudizio in merito alla attività svolta nell'anno precedente sulla base del consultivo presentato dal Consiglio di Gestione.

L'Assemblea può inoltre discutere ogni aspetto e momento della vita della Biblioteca, interrogare il Consiglio di Gestione, articolare il proprio lavoro in gruppi di ricerca e commissioni. L'Assemblea ha la facoltà di disciplinare di volta in volta i propri lavori.

Il Consiglio di gestione della Biblioteca è formato:

- a) dal Sindaco o da un suo delegato che lo presiede;
- b) da tre rappresentanti designati dal Gruppo Consiliare di maggioranza e da tre del Gruppo di minoranza nominati dal Consiglio Comunale;
- c) dal Direttore della Biblioteca;
- d) da tre membri eletti dall'Assemblea dei lettori;
- e) da un rappresentante del distretto scolastico;
- f) da quattro persone di notevole prestigio culturale;
- g) da tre rappresentanti di Consigli di quartiere;
- h) da un rappresentante del Comitato comprensoriale;
- i) da un rappresentante dei sindacati;
- l) da un rappresentante del personale della Biblioteca.

Sono compiti del Consiglio:

- a) formulare le proposte relative alla gestione finanziaria e patrimoniale della Biblioteca e promuovere la gestione secondo le linee di politica culturale indicate al Titolo I del presente regolamento e secondo le linee programmatiche fissate dall'Assemblea di cui all'art. 11, punto c);
- b) fissare, su proposta del Direttore, i criteri di scelta per l'acquisto di periodici, libri, documenti e di altro materiale vario (dischi, nastri, films, ecc.) costituente la normale dotazione della Biblioteca;
- c) elaborare e approvare, sulla base delle indicazioni fornite dall'assemblea e dal Direttore dell'Istituto, la programmazione culturale annuale nonché il calendario delle iniziative;
- d) approvare la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente presentata dal Direttore e corredata con il consuntivo di spesa. Tale relazione, integrata dal giudizio espresso dall'Assemblea, sarà rimessa all'Amministrazione Comunale nel termine previsto dall'art. 5;
- e) vigilare sull'andamento dei servizi accertando l'effettivo adempimento da parte del Direttore degli obblighi derivanti dal presente Regolamento nonché sull'efficienza degli stessi e sulla loro corrispondenza alle reali esigenze dei frequentatori.

tori, comunicando all'Amministrazione Comunale eventuali irregolarità riscontrate;
f) formulare proposte all'Amministrazione Comunale in ordine allo sviluppo e alla trasformazione delle strutture e dei servizi della Biblioteca e all'istituzione delle sezioni decentrate;
g) proporre al Consiglio Comunale aggiornamenti e modifiche del presente Regolamento che siano approvati dall'Assemblea;
h) nominare un comitato ristretto e qualificato composto di membri del Consiglio di Gestione col compito di coadiuvare, di norma, il Direttore nell'acquisto di libri e dell'altro materiale di cui al punto b);

Non siamo ancora in grado di prevedere l'evolversi di questo meccanismo che farà forse registrare alcune incertezze nell'avvio, ma speriamo di aver posto i termini del problema e puntualizzato, per quanto ci è stato possibile, che questo esperimento non è nuovo, che è nato dalla coscienza e dalla maturità del nostro paese nei suoi propositi più democratici, che non trasformerà il

volto della biblioteca, ma che sarà tuttavia supporto indispensabile per una conduzione che noi desideriamo vincolata alla comunità, rappresentazione di essa, dei suoi connotati essenziali e delle sue esigenze.

Recepire in ritardo e dare attuazione a normative gestionali che stanno vivendo momenti estremamente difficili, significa credere che la spinta partecipativa sia ancora latente e che dalla responsabilizzazione possano nascere organi di gestione in sintonia con la maturità raggiunta dalla nostra città.

A questo punto, prima di congedarci dai nostri lettori, sentiamo urgente il dovere di ringraziare tutti i componenti del Consiglio di vigilanza che hanno affiancato l'opera della direzione con sensibilità e competenza, consentendo all'istituto di compiere notevoli balzi in avanti e di qualificarsi sia nell'ambito dei propri compiti specifici e istitu-

zionali sia in quelli più latamente culturali che hanno consentito alle biblioteche di esprimersi con numerose attività. Entrambi questi aspetti sono stati sorretti e guidati, nel senso di «lettura» di tutto il potenziale informativo che affrisce al nostro istituto dal Consiglio di vigilanza e si sono sostanziati in un programma scientifico-promozionale che è divenuto l'asse portante della nostra biblioteca, che ha fatto di essa un laboratorio nell'accezione più pregnante del termine. A tutti i consiglieri il grazie di cuore dell'Amministrazione e della direzione della biblioteca.

Maria Gioia Tavoni

¹ A. GHIDINI, *La gestione sociale della biblioteca pubblica*, in *L'organizzazione culturale del territorio: il ruolo delle biblioteche*, a cura di Everardo Minardi, Milano, Franco Angeli 1980, p. 313.



il lavoro bibliografico

I primi fondi costitutivi della Biblioteca comunale di Faenza: le fasi di un recupero

I danni della seconda guerra mondiale

La seconda guerra mondiale rappresentò per la Biblioteca comunale di Faenza una vera e propria catastrofe. Lo sventramento, a seguito dei bombardamenti sulla città, del corpo centrale dell'istituto (corrispondente ai locali dell'attuale Aula Magna) produsse la fine di un organismo articolato secondo una disposizione e un modello precisi, cresciuto su se stesso, che rispecchiava la propria genesi e i vari stadi dello sviluppo successivo. La perdita quantitativa dei volumi fu ingente, oltre alla perdita, altrettanto grave e dolorosa, di una fisionomia e di un volto dell'istituto. Il professor Zama, allora bibliotecario, nel dare notizia delle opere andate distrutte o disperse, stimò il danno nell'ordine di centomila pezzi mancanti, quasi tutti volumi di pregio e di importanza notevoli. L'aula magna, infatti, corrispondente all'attuale sala di lettura, era il contenitore dei

fondi originari della Biblioteca di Faenza, di quei fondi cioè che le prime leggi eversive napoleoniche del 1797 avevano espropriato ai conventi e alle congregazioni religiose.

Nel primo dopoguerra gran parte del patrimonio bibliografico della Biblioteca venne inventariato ex novo e catalogato, ma una parte di esso, salvato miracolosamente per l'amore e la solerzia del bibliotecario e di un gruppo di volontari, per mancanza di personale, di fondi e di spazi convenienti, venne rinchiuso in scatoloni e depositati negli ex locali del Museo del Risorgimento e nelle cantine. Una parte dei materiali invece, venne dislocata provvisoriamente nel ballatoio dell'aula magna, un'altra porzione sempre nelle scansioni dell'aula magna accanto alle raccolte locali, un ultimo gruppo, in fondo ad un deposito (si trattava precisamente del deposito H), eliminando contemporanea-



Veduta dell'Aula Magna della Biblioteca Comunale distrutta dai bombardamenti del 1944.

mente ogni indicizzazione catalografica e ogni traccia inventariale. Anche se una cura particolare venne indirizzata ai cosiddetti «materiali rari e di pregio», cioè a manoscritti, incunaboli, cinquecentine, libri di edizione rara, documenti che vennero estrapolati e convenientemente catalogati, la stratificazione naturale dei fondi antichi era andata definitivamente perduta; per altro i criteri che guidarono la catalogazione e la collocazione postbellica non furono prioritariamente ispirati ad un rispetto per l'unità dei fondi

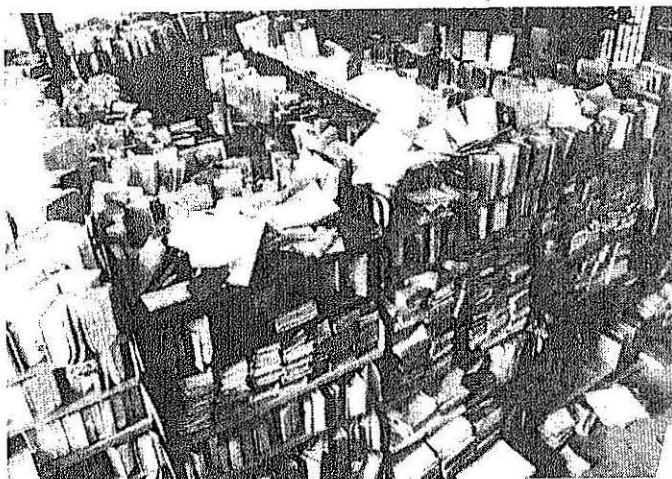
e delle raccolte, ma piuttosto, e comprensibilmente, si indirizzarono ad un recupero il più possibile veloce ed indifferenziato dei documenti nell'intento di renderli disponibili al pubblico. Per oltre trent'anni, quindi, una parte di questo patrimonio costitutivo iniziale è rimasta priva di ogni accesso informativo, mentre una parte è stata indicizzata compromettendone al contempo i riferimenti alla primitiva provenienza e alla funzione culturale, che aveva svolto in un lontano passato.



Un pronto soccorso per i libri

Nel 1975 si tentò l'elaborazione di un primo progetto per il recupero di questo corpus documentario. Le fasi iniziali del lavoro furono dedicate alla ricognizione del materiale, alla verifica del suo stato di conservazione, ad una analisi sommaria, ma necessaria dei volumi. I documenti, conservati al chiuso, in ambiente umido per oltre un trentennio, emergevano dagli scatoloni pregni di umidità, fortemente intaccati da muffe microbiche e infestati da numerose colonie di insetti. La possibilità di accorparli alle al-

tre raccolte bibliografiche dell'istituto fu immediatamente scartata, proprio partendo dalla valutazione della pericolosità di questi pezzi che rischiavano di compromettere gravemente l'equilibrio di altri depositi. Il primo intervento, dopo una lunga esposizione al sole fu lo studio delle modalità di una disinfezione globale, che venne condotta e portata a termine in loco dal laboratorio di restauro Scianna unitamente all'Ufficio d'Igiene del Comune di Faenza.



Un momento della disinfezione e disinfestazione degli antichi fondi librari.

Ordinamento bibliografico e ordinamento museografico

A questo punto si poneva il problema di quali vie seguire e di quali metodologie adottare per l'organizzazione documentaria dell'intero complesso bibliografico. Numerose difficoltà si presentavano: collane disperse, opere smembrate in più fascicoli, volumi che denunciavano provenienze disparate, opere che mancavano degli elementi essenziali per l'identificazione, edizioni in più volumi che risultavano complete solo se si riunificavano i quattro nuclei formati nel primo dopoguerra, necessità di reperire un nuovo ed adeguato contenitore. Partendo da quest'ultima urgenza si individuò come sede più consona la sala del Settecento di recente restaurata e disinfestata, partendo dalla valutazione di un complesso di caratteristiche; la sua vetustà, infatti, (si tratta di un manufatto ligneo tardo settecentesco), le garanzie di sicurezza che offriva per la conservazione dei volumi (tutte le ante sono chiuse e munite di serrature), la sua capienza, offrivano una combinatoria di elementi che difficilmente si sarebbero rinvenuti in altri depositi. Unitamente alle preoccupazioni logistiche si affacciavano, forse anche più difficili ed inquietanti, le preoccupazioni bibliografiche e

storico-documentarie: con quali criteri riordinare questi fondi? quale tipo di differenziazione operare rispetto ad altri fondi dell'istituto? Si presero due decisioni fondamentali: ricollocare le opere individuando la loro primitiva provenienza, ricomporre fisicamente, fin dove fosse possibile le collane. Le prime operazioni di riconoscimento e di ricomposizione delle raccolte originarie, furono, fortunatamente, agevolate dal rinvenimento di numerosi inventari: gli inventari manoscritti della Biblioteca al momento della sua prima apertura (1818), gli inventari delle prime consistenti donazioni e gli inventari di alcuni fondi espropriati alle congregazioni religiose. Unendo la lettura accurata del primo inventario bibliografico sottoscritto dal bibliotecario Gucci nel 1816, alla compulsazione degli atti dell'Archivio storico comunale e alla osservazione degli antichi timbri della Biblioteca riprodotti sul frontespizio delle opere, si giunse ad una prima suddivisione dei materiali fedelle alla loro provenienza. In particolare, all'interno degli 8.687 pezzi, analizzati singolarmente, si identificarono quattro consistenti nuclei documentari: 1) una parte della biblioteca

La ricomposizione di una biblioteca di famiglia

Un'attenzione particolare, per le condizioni di conservazione e per le caratteristiche di completezza merita il fondo Bucci. Composto, oggi, da 3.126 volumi, versati alla Biblioteca comunale nel 1886 da un membro della famiglia, esso denuncia immediatamente il suo carattere composito; infatti, anche a prima vista, si individua una evidente cesura tra le qualità delle acquisizioni del periodo settecentesco rispetto a quelle successive del primo e secondo ottocento. Nella sua fase ottocentesca la raccolta si trasforma in una collezione scarsamente completa ed esauriente, di testi scolastici specializzati soprattutto nel settore medico e giuridico — non a caso le due professioni esercitate dalla maggioranza dei rappresentanti maschili della famiglia — con l'aggiunta di qualche testo letterario, legato ad una cultura di provincia un po' banale e sprovvista.

Le opere settecentesche si ricollegano invece a momenti significativi del dibattito filosofico e politico del XVIII secolo in Italia, con chiare puntate sul versante scientifico ed economico e con ampie aperture ad una cultura illuministica europea: compaiono testi di Locke, Newton, Montesquieu, Voltaire e Rousseau, oltre alla Encyclopedie e a numerosi volumi scientifici. Non è azzardato pensare che la mente e gli interessi del filosofo faentino Antonio Bucci (1727-1793) fossero i propulsori della raccolta, raccolta che, dopo la sua morte, subì un progressivo processo di chiusura e di impoverimento culturale.

del Collegio dei Gesuiti di Faenza, i cui volumi sono chiaramente riconoscibili dal timbro con la dicitura «Coll. Soc. Iesu. Favent.» (purtroppo la raccolta originaria si è suddivisa nel tempo in diversi altri tronconi, di cui uno alla biblioteca del Seminario vescovile, uno conservato tuttora nella biblioteca del liceo classico «E. Torricelli» di Faenza); 2) una parte della biblioteca dell'antico Collegio dei Ca-

puccini di Faenza, anch'essa contraddistinta dal timbro di provenienza; non si hanno notizie di volumi dislocati in altri istituti, ma da numerosi indizi si desume che una porzione di documentazione non è conservata presso la Biblioteca comunale; 3) una parte della biblioteca del Collegio Cappuccini di Castelbolognese, riconoscibile da note manoscritte di appartenenza; 4) la quasi totalità della rac-



colta libreria di una famiglia faentina, la **famiglia Bucci**, biblioteca che abbraccia un arco temporale di circa cento anni (seconda metà del secolo XVIII prima metà secolo XIX), alla cui identificazione si è pervenuti tramite l'analisi delle segnature manoscritte sul dorso dei volumi.

Nell'ordinamento di ogni singolo fondo ha di nuovo prevalso un criterio storico-archivistico, il rispetto delle forme di classificazione e suddivisione che erano presenti nelle raccolte prima del loro ingresso alla Biblioteca comunale. In tal modo il fondo **Cappuccini** ha visto conservata la suddivisione delle opere per materia, secondo una partizione settecentesca del sapere religioso, indicata sul dorso dei volumi con lettere-indici (dalla A alla Z); il fondo Bucci ha visto rispettato il numero di inventario che un "bibliotecario" ottocentesco aveva apposto ai singoli pezzi in un suo tentativo di organizzazione dei materiali.

La collocazione delle opere, in tal modo, da momento

puramente pratico e funzionale al reperimento dei volumi tramite indici e segnature, è divenuta elemento storico-descrittivo, essa stessa documento/monumento della consapevolezza bibliografica di ordini religiosi e di istituzioni educative, traccia significativa dell'organizzazione della memoria collettiva da parte di gruppi intellettuali del secolo XVIII.

Ora i volumi sono pronti per essere inventariati e catalogati, ma il lungo e paziente lavoro di preparazione e suddivisione non sarà stato sicuramente inutile: allo studio si offriranno non solo le indicazioni bibliografiche relative ai contenuti delle singole opere, ma anche il reticolo dei nessi complessivi che regolano una raccolta bibliografica. Questi nessi relazionali che di per sé stessi divengono indizi di una cultura, o meglio della circolazione di una cultura, emergono paradigmaticamente due biblioteche convenzionali — di conventi che erano anche centri di educazione scolastica — e una bi-

blioteca di famiglia il cui fondatore (presumibile) era un medico-filosofo della provincia romagnola della seconda metà del Settecento.

Anna Gentilini

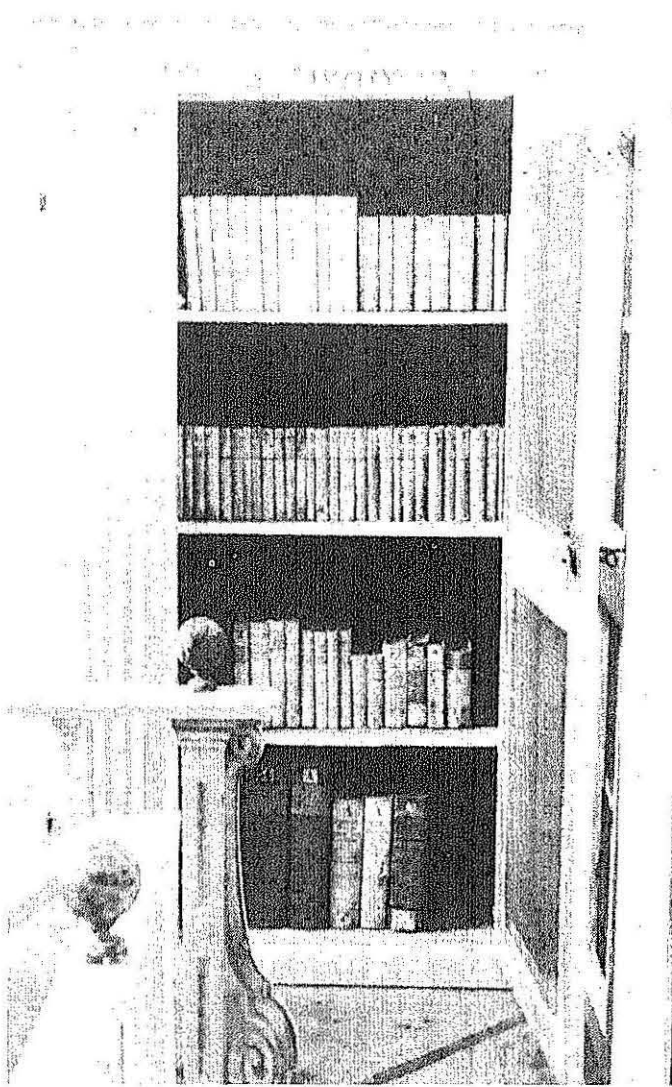
Per chi fosse interessato a ripercorrere alcune fasi della storia della Biblioteca comunale di Faenza si danno di seguito alcune indicazioni bibliografiche relative alla scarsissima documentazione a stampa esistente.

Scardavi G.B. *Notificazione relativa alle librerie delle sopresse case religiose in Faenza*, Bagnacavallo s.d.

Zauli G. *Giambattista Scardavi e i suoi autografi. Studio biografico e critico*, Bagnacavallo 1914.

Beltrani P. *Per il primo centenario della Biblioteca comunale di Faenza. Discorso commemorativo*, Faenza 1919.

Zama G. *Origine e sviluppo della Biblioteca comunale di Faenza*, in «Studi romagnoli» a. VIII, 1957 pp. 299-336.



Come si presenta oggi la raccolta dei Cappuccini collocata nella Sala del Settecento.

le nuove accessioni

ELENCO DONATORI

Esprimiamo il nostro più sincero ringraziamento ad enti, istituzioni e privati che hanno indirizzato opere in omaggio alla Biblioteca, con la speranza che la tempestività con cui tali opere saranno messe in distribuzione, ci conserverà il favore di tutti i donatori.

Amministrazione comunale Alfonsine; Amministrazione comunale Bologna; Amministrazione comunale Castelbolognese; Amministrazione comunale Castelfiorentino; Amministrazione comunale Cesena; Amministrazione comunale Modena; Amministrazione comunale Pistoia; Amministrazione comunale Prato; Amministrazione comunale Reggio; Amministrazione comunale Rimini; Amministrazione comunale Roma; Amministrazione comunale Scandiano; Amministrazione comunale Venezia; Amministrazione provinciale Milano; Amministrazione provinciale Viterbo; Ancarani Mario, Faenza; Archi Gian Gualberto, Faenza; Archivio di Stato Bologna; Archivio storico delle arti contemporanee Venezia; Arciconfraternita delle Grazie, Faenza; Babini Francesco, Lavezzola; Baldani Arcidio, Milano; Berardi Quirino, Roma; Bertoni Giuseppe, Faenza; Besnati Daniele, Faenza; Biblioteca comunale

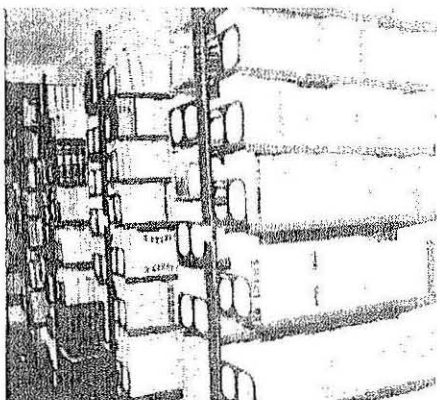
Castelfiorentino; Biblioteca comunale Correggio; Biblioteca comunale Massa; Biblioteca statale Braidense, Milano; Biblioteca statale Lucca; Biblioteca statale Estense, Modena; Biblioteca nazionale Napoli; Biblioteca nazionale Torino; Biblioteca universitaria Lecce; Biblioteca universitaria Napoli; Biblioteca universitaria Padova; Biblioteca universitaria Pisa; Bolognesi Lusuali Emma, Bologna; Bosi Roberto, Faenza; Cadello Giuseppe, Modena; Camera confederale del lavoro Bologna; Cadello Giuseppe, Modena; Camera confederale del lavoro Bologna; Cani Norino, Lugo; La Casa dell'Arte, Sasso Marconi; Cassa di risparmio, Alessandria; Cassa di risparmio, Bologna; Cassa di risparmio, Faenza; Cassa di risparmio, Piacenza; Cassa di risparmio, Ravenna; Cassa rurale e artigiana, Faenza; Catalogo centrale delle biblioteche milanesi, Milano; Centro ricerche produzioni animali, Reggio Emilia; Centro studi Europa orientale, Bologna; Circolo culturale «Carlo Cattaneo», Ravenna; Cogliola G. Battista, Ravenna; Città del Vaticano; Comprensorio Faenza; Console Camprini Bruno, Faenza; Conti Cimat, Faenza; Cooperativa agricola braccianti, Massa Lombarda; Corbara Antonio, Castelbolognese; Corti Vittoria, Firenze; Costa





Leonida, Faenza; Cotti Claude, La Varenne St. Hilaire; Crevacore Alfonso, Tokyo; Cristallini Aldo, Roma; D'Antuono Alfonso, Anagni; Direzione musei di Rimini, Rimini; Divisione Monterosa, Milano; Dolcini Alteo, Faenza; Editori Riuniti, Roma; Edizioni arte viva, Roma; Ente bolognese manifestazioni artistiche, Bologna; Ente «Luigi Einaudi», Roma; F.A.O., Roma; Fondazione G. Giacomo Feltrinelli, Milano; Foschini Giulio, Faenza; Galleria d'arte moderna, Bologna; Gurioli Francesco, Trezzano; Istituto discipline storiche e giuridiche dell'università, Bologna; Istituto pavoniano artigiani, Brescia; Istituto di pedagogia dell'università, Padova; Istituto per la storia del Risorgimento Italiano, Roma; Istituto regionale per la storia della Resistenza in Emilia Romagna, Bologna; Lenzini Pietro, Faenza; Librairie de langues étrangères, Pyongyang; Liverani Bice, Faenza; Loffredo Luigi, Napoli; Minardi Everardo, Faenza; Musei civici d'arte antica, Ferrara; Museo civi-

co, Pistoia; Musikhaus Doblinger, Wien; Ministero per i beni culturali e ambientali, Roma; Nediani Bruno, Faenza; Paris Franco, Faenza; Pavan Luigi, Ravenna; Pelliccioni di Poli, Luciano, Roma; Plessi Giuseppe, Bologna; Pozzi Leone, Faenza; Procucci Cleanto, Gambettola; Rabotti Giuseppe, Bologna; Regione Emilia Romagna, Bologna; Regione Toscana, Firenze; Ricci Angelo, Faenza; Rinaldi Ceroni Augusto, Casola Valsenio; Rivola Iolanda, Faenza; Rossini Giuseppe, Faenza; Sansovini Gino, Faenza; Savelli Lorenzo, Modigliana; Savioli Antonio, Faenza; Sintini Amleto, Alfonsine; Siroli Gianni, Faenza; Società editrice napoletana, Napoli; Società umanitaria, Milano; Società torricelliana di scienze e lettere, Faenza; Stabilimento grafico F.lli Lega, Faenza; Ughi Mario, Milano; Unione provinciale cooperative e mutue di Ravenna, Faenza; Vasina Augusto, Bologna; Zannoni Vincenzo, Brisighella; Zauli Carlo, Faenza; Zeit in Bild, Dresden.



A un anno dalla scomparsa di monsignor professor Vincenzo Poletti, la direzione della Biblioteca desidera ricordare la scomparsa e comunicare alla cittadinanza che egli ha lasciato in eredità a Faenza e in particolare alla Biblioteca comunale tutta la sua libreria privata e i suoi scritti, offrendo ancora una volta uno spunto mirabile della sua liberalità e del suo attaccamento alla città.

A ricordo di Mons. Vincenzo Poletti

Libero docente di storia della filosofia medievale dal 1961 al 1975, monsignor professor Poletti lascia un'eredità di pensiero scientifico confortata da numerosi scritti, fra cui si ricordano quelli su S. Pier Damiani, su Tommaso Campanella, su Anselmo d'Aosta, sui fondamenti della morale e sul pensiero e l'attualità di S. Paolo.

La problematica filosofica di Vincenzo Poletti si puntualizza ed acquista rilevanza significativa se viene prospettata come intuizione interpretativa delle inquiete attese dell'uomo d'oggi. La crisi dei valori, nel pensiero filosofico contemporaneo, è affrontata nella sua opera con rigoroso impegno scientifico e speculativo al fine di mettere in luce, attraverso il recupero dei più inconfondibili temi della tradizione filosofica occidentale, le ambiguità tipiche della

nostra epoca e per demistificare le tendenze tradizionali e nichilistiche. Infatti, per questo studioso, l'attuale disorientamento generale è riconducibile innanzi tutto ad una crisi della coscienza e della riflessione ideale, il cui superamento è possibile solo mediante una chiara e decisa ricerca scientifica che dia garanzia di solidi orientamenti.

Alla figura dello studioso scomparso, alla memoria del suo impegno il più bel ricordo che può riservare la Biblioteca comunale è quello di riuscire a mettere in condizioni d'essere consultata e fruita da studiosi e studenti la sua libreria e pubblicare quanto ancora inedito in essa è conservato. Ci sembra questa la risposta più corretta ad un atto di donazione, che è innanzi tutto ancora amore per il prossimo, senza nessun risvolto accademico e pedante.

La donazione testamentaria del canonico Carlo Mazzotti

Nato ad Albereto il 5 maggio 1880, consacrato sacerdote nel 1905, mons. Carlo Mazzotti è stata una figura di rilievo nella vita della diocesi faentina dove ha svolto il suo ministero sacerdotale presso diverse parrocchie. Incaricato dell'insegnamento di storia civile nel Seminario vescovile oltre che all'Istituto S. Chiara, divenne infine canonico penitenziere presso la basilica cattedrale.

Agli inizi del secolo, partecipe di quegli ideali di rinnovamento sociale dei cattolici e presenza attiva negli ambienti del popolarismo democratico, non fu alieno dai fermenti modernistici romagnoli.

Ammiratore del Lanzoni, ne condivise le inquietudini religiose, gli interessi e le metodologie della ricerca storica, indirizzando i suoi studi alla genesi e allo sviluppo delle parrocchie faentine in specie quelle extra urbane, partecipan-

do a quel secondo movimento culturale che ha sottoposto al vaglio critico le fonti della agiografia e della storiografia ecclesiastica.

Avversario convinto del regime fascista, cui non risparmiò critiche nelle sue lezioni durante il ventennio, costituì un punto di riferimento per i cattolici resistenti durante la guerra.

Donando alla Biblioteca comunale di Faenza tutta la sua biblioteca, ricca soprattutto di testi religiosi e storici, di materiali manoscritti, editi ed inediti, e tutta la sua corrispondenza, ha lasciato una preziosa testimonianza diretta di un secolo di esperienza del movimento cattolico faentino.

La raccolta bibliografica, che assomma a circa 2.500 unità tra volumi e opuscoli è stata collocata nei locali dell'ammezzato della Biblioteca, dopo le prime provvisorie operazioni di smistamento, in attesa di essere cataloga-

ta. La documentazione periodica invece è già stata esaminata analiticamente ed accorpata alle raccolte dell'emeroteca, permettendo il completamento di numerose annate lacunose e l'aggiornamento di alcuni settori.

Il Sindaco ringrazia

Gentile Signora Gianna Boschi Acquaviva,

la dottoressa Tavoni ci ha informato della donazione di libri e dischi da Lei gentilmente destinati alla Biblioteca comunale. Questo materiale, che si unisce a quello del Suo defunto marito, arricchisce la nostra dotazione ed è un segno percettibile dell'attaccamento dei faentini ad uno dei maggiori istituti culturali della città.

Nell'assicurarLe che sarà cura della direzione della biblioteca mettere, quanto prima, a disposizione della comunità le informazioni contenute nel materiale da Lei donato, La prego di gradire i sensi della mia più viva riconoscenza.

Il Sindaco Veniero Lombardi



I ENCICLOPEDIE, DIZIONARI, GRANDI OPERE

Andreucci-Detti, Il movimento operaio italiano. Dizionario biografico 1853-1943. Indici, Editori riuniti, Roma 1980.

— Annuario dell'accademia nazionale dei Lincei, Roma 1979.

Chiarugi-Bucciantie, Istituzioni di anatomia dell'uomo, voll. 6, Vallardi, Milano 1977.

— Conoscere l'Italia Lazio 1, 2, Istituto geografico de Agostini, Novara 1979.

— Dizionario biografico degli italiani, vol. 22, Istituto della enciclopedia italiana, Roma 1979.

— Dizionario completo italiano-portoghese (brasiliano), portoghese (brasiliano-italiano) voll. 2, Hoepli, Milano 1978.

— Dizionario enciclopedico italiano. Atlante e repertorio geografico, Istituto della enciclopedia italiana, Roma 1973.

— Enciclopedia, vol. VIII, Einaudi, Torino 1980.

— Enciclopedia dantesca. Appendici, biografia lingua e stile, Istituto della enciclopedia italiana, Roma 1978.

— Enciclopedia del Novecento voll. I-IV, Istituto della enciclopedia italiana, Roma 1975-79.

— Enciclopedia italiana di scienze lettere ed arti 1961-78. Appendice IV (voll. 2), Istituto della enciclopedia italiana, Roma 1978-79.

— Enciclopedia ragionata delle armi, Mondadori, Milano 1979.

— Encyclopaedia Universalis Universalis 1978, Encyclopaedia universalis France, Paris 1978.

Florentino G., Enciclopedia dell'informatica, Teti, Milano 1979.

— Lessico delle scienze dell'educazione, voll. 2, Vallardi, Milano 1978.

— Lessico universale italiano di lingua, lettere, arti, scienza e tecnica. Voll. XIX, XX, Istituto della enciclopedia italiana, Roma 1978.

— Letteratura italiana storia e testi. L'età presente dal fascismo agli anni settanta, vol. X (2 tomi), Laterza, Bari 1980.

— Libro dell'anno edizione 1980, Istituto geografico de Agostini 1979.

— I propilei. Storia d'Europa Mondadori voll. 5, Mondadori, Milano 1978.

— Storia dell'arte italiana, vol. III, Einaudi, Torino 1980.

— Storia della filosofia diretta da Mario dal Pra, voll. 10, Vallardi, Milano 1975.

— Storia dell'Italia contemporanea vol. V. Resistenza e repubblica 1943-1956, ESI, Napoli 1979.

— Storia d'Italia Annali, 2**, Einaudi, Torino 1979.

— Ulisse. Enciclopedia della ricerca e della scoperta. Vol. VII, Editori riuniti, Roma 1980.

Villavecchia-Eigenmann, Nuovo dizionario di merceologia e chimica applicata, 7 voll. Hoepli, Milano 1975.

II BIBLIOGRAFIA

(Cataloghi, biblioteconomia, manoscritti, etc.)

— A.F. Formigini editore (1878-1938), Mostra documentaria, Modena 1980.

Associazione Italiana Editori, Catalogo dei libri in commercio Autori-Titoli-Soggetti. 3 voll., Bibliografica, Milano 1979.

Toomey, A.F., A world bibliography of bibliographies, voll. 2, Rowman and Littlefield, Totowa 1977.

Balsamo-Tinto, Origini del corsivo nella tipografia italiana del Cinquecento, Il polifilo, Milano 1977.

— Bambini & libri. Figure e storia nei libri per bambini dal '500 al '700. Mostra storica del libro per l'infanzia, Comune di Padova, Padova 1979.

Barberi F., Il frontespizio nel libro italiano del Quattrocento e del Cinquecento, 2 voll., Il polifilo, Milano 1969.

Basanoff A., Itinerario della carta dall'Oriente all'Occidente, Il polifilo, Milano 1965.

Batty C.D., Introduzione alla classificazione Decimale Dewey, Bibliografica, Milano 1979.

Bertozzi M., La stampa periodica in provincia di Massa Carrara (1860-1970), Pacini, Pisa 1979.

— Bibliografia missionaria anno XLII-1978, Pontificia Università Urbaniana, Città del Vaticano, 1979.

— Bibliografia nazionale italiana. Vol. XXI-1978, Firenze 1979.

— La Biblioteca pubblica. A cura di M. Bellotti, Società umanitaria, Milano 1979.

Biblioteca statale di Lucca, Catalogo delle mostre bibliografiche, Pacini, Lucca 1970.

Biblioteca statale di Lucca, Mostra in occasione del primo centenario della biblioteca statale lucchese, Pacini, Lucca 1979.

Biblioteca universitaria Padova, Fondi antichi della biblioteca universitaria di Padova, 1980.

— Bibliotheksverband der Deutschen Demokratischen Republik. Synoptic tables concerning the current national Bibliographies, Berlin 1975.

Bologna G., Libri per una educazione rinascimentale. Grammatica del Donato, Liber Iesus (copia anastatica), Comune di Milano, 1980.

Bono A., Bibliografia della sociologia italiana 1972-1974, Angeli, Milano 1979.

Bottasso E., Il catalogo per autori, A.I.B., Torino 1978.

Bruni-Evans, A catalogue of Italian books 1471-1600 in the libraries of Exeter University, Exeter University Library 1978.

Bussi G.A., Prefazioni alle edizioni di Sweynheym e Pannartz, Il polifilo, Milano 1978.

Caroti-Zamponi, Lo scrittoio di Bartolomeo Fonzio umanista fiorentino, Il polifilo, Milano 1974.

Casamassima E., La prima edizione della Divina Commedia, Il polifilo, Milano, 1972.

Casamassima E., Trattati di scrittura del Cinquecento italiano, Il polifilo, Milano 1977.

— Catalogo dei periodici esistenti in biblioteche di Roma, Roma 1979.

Cecchelli M., Girolamo Baruffaldi. Iconografia, bibliografia, araldica, Centro studi «G. Baruffaldi», Cento 1977.

Dudin R., Arte del legatore e doratore di libri, Il polifilo, Milano 1964.

Du Sommerard E., Musée des thermes ed de l'Hotel de Cluny. Catalogue et description des objets d'art, Hotel de Cluny, Paris 1883.

Fugaldi S., Descrizione dei manoscritti della biblioteca Fardelliana, Regione Sicilia, Palermo 1978.

Fondazione Gianni Agnelli, Sistema informativo locale e servizi territoriali, Fondazione G. Agnelli, Torino 1973.

Ghignone-Caputo, Guida al concorso a posti di documentalista e aiuto bibliotecario, Clueb, Bologna 1979.

— Guida all'organizzazione della biblioteca, Bibliografica, Milano 1979.

— Inventari dei manoscritti delle biblioteche d'Italia. Vol. XCV Forlì, Collezioni Piancastelli, Sezione «Carte Romagna», Olschki, Firenze 1979.

La Gioia D., Libretti italiani d'operetta nella Biblioteca nazionale centrale di Roma, Olschki, Firenze 1979.

— La librairie française. Table decennales. Auteurs, voll. 3, Cercle de la librairie, Paris 1968.

— La librairie française. Table decennales. Titres, voll. 3, Cercle de la librairie, Paris 1968.

— Libri e ragazzi in Europa a cura di A. Bernardini, Assessorato alle attività culturali, Trento 1978.

— Libri scrittura e pubblico nel Rinascimento, a cura di A. Perucci, Laterza, Bari 1979.

— Manuale di informatica. Coordinamento di A. Siciliano, Zanichelli, Bologna 1979.

Mitchell B., Italian civic pageantry in the high Renaissance, Olschki, Firenze 1979.

— Organizzazione e funzionamento del sistema bibliotecario, La nuova Italia, Firenze 1979.

— Osservazioni intorno all'arte di fabbricare la carta, Il polifilo, Milano 1969.

— Premio europeo di letteratura giovanile «Provincia di Trento», Opere premiate 1962-1978, Assessorato attività culturali, Trento 1978.

Romano G., Bibliografia italo-ebraica (1848-1977), Olschki, Firenze 1979.

Rotondi C., Il Marzocco - Indici, Olschki, Firenze, 1980.

Schetini Piazza E., Bibliografia storica dell'Accademia nazionale dei Lincei, Olschki, Firenze 1980.

— Scuola normale superiore. Biblioteca. Catalogo dei periodici. II Scienze matematiche, fisiche e naturali, Giardini, Pisa 1979.

Serrai A., Biblioteconomia come scienza, Olschki, Firenze 1973.

Serrai A., Le classificazioni, Olschki, Firenze 1977.

Serrai A., Del catalogo alfabetico per soggetti, Bulzoni, Roma 1979.

Soria L., Informatica: un'occasione perduta, Einaudi, Torino 1979.

Tinto A., Il corsivo nella tipografia del Cinquecento. Dai caratteri italiani ai modelli germanici e francesi, Il polifilo, Milano 1972.

Tranfaglia-Murialdi-Legnani, La stampa italiana nell'età fascista, Laterza, Bari 1980.

— Ulrich's international periodicals directory 1979-1980, New York Bowker, 1980.

Università cattolica del Sacro Cuore, Catalogo delle pubblicazioni periodiche possedute dalla biblioteca, vol. I, A-L, Vita e pensiero, Milano 1977.

Veyrin Forrer J., Campionari di caratteri nella tipografia del Settecento, Il polifilo, Milano 1977.

Weil G.E., The international directory of manuscripts, collections, libraries... Vol. I, Levrault Europe, Berger 1978.

III FILOSOFIA E PSICOLOGIA

(Ontologia, cosmologia, gnoseologia, uomo, libertà, parapsicologia, misticismo, semantica, logica, morale, estetica, grafologia, psicanalisi, psicologia infantile, etc.)

Filosofia

Adorno T.W., Minima moralia, Einaudi, Torino 1979.

Adorno T.W., Teoria estetica, Einaudi, Torino 1977.



Adorno T.W., Tre studi su Hegel, Il Mulino, Bologna 1976.

Agamben G., Stanze, la parola e il fantasma nella cultura occidentale, Einaudi, Torino 1978.

S. Agostino, Le confessioni, voll. 2, Rizzoli, Milano 1977.

Baldi M., Filosofia e cultura a Mantova nella seconda metà del Settecento, La nuova Italia, Firenze, 1979.

Bayle P., Pensieri diversi, Laterza, Bari 1979.

Bernhard E., Mitobiografia, Adelphi, Milano 1969.

Boezio S., La consolazione della filosofia, Rizzoli, Milano 1977.

Boll-Bezold-Gundel, Storia dell'astrologia, Laterza, Bari 1979.

Brown N.O., La vita contro la morte, Adelphi, Milano, 1978.

Bury J., Storia dell'idea di progresso, Feltrinelli, Milano 1979.

Camus A., Il mito di Sisifo, Bompiani, Milano 1980.

Cassirer E., Sulla logica delle scienze della cultura, La nuova Italia, Firenze 1979.

Cesa C., Il pensiero politico di Hegel, Laterza, Bari 1979.

Corbin H., Storia della filosofia islamica, Adelphi, Milano 1973.

D'Alembert J.B., Saggio sui rapporti tra intellettuali e potenti, Einaudi, Torino 1977.

Diaz F., Filosofia e politica nel Settecento francese, Einaudi, Torino 1973.

Dieckmann H., Illuminismo e roccocò, Il Mulino, Bologna 1979.

— Filosofia e conoscenza storica, La nuova Italia, Firenze 1979.

Freud S., Sulla cocaina, Newton Compton, Roma 1979.

Goethe J.W. von, La teoria dei colori, Il saggiatore, Milano 1979.

Habermas J., La crisi della razionalità nel capitalismo maturo, Laterza, Bari 1979.

Invitto G., Le idee di Felice Balbo, Il Mulino, Bologna 1979.

Kant I., Prolegomeni ad ogni futura metafisica, Laterza, Bari 1979.

Kant I., La religione entro i limiti della sola ragione, Laterza, Bari 1980.

Kierkegaard S., Diario di un seduttore, Rizzoli, Milano 1978.

Manzoni A., Scritti filosofici, Rizzoli, Milano 1976.

— Mutamento e conoscenza scientifica, quaderni della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Feltrinelli, Milano 1979.

Pettazzi C., Th. Wiesengrund Adorno, La nuova Italia, Firenze, 1979.

Pohlenz M., La libertà greca, Paideia, Brescia 1963.

Popper K.R., Congetture e confutazioni, voll. 2, Il Mulino, Bologna 1976.

Raymond W., Marxismo e letteratura, Laterza, Bari 1979.

— Riformatori piemontesi e toscani del Settecento, a cura di F. Venturi, voll. 2, Einaudi, Torino 1979.

Rigobello A., Perché la filosofia, La scuola, Brescia 1979.

Rossi P., I filosofi e le macchine, Feltrinelli, Milano 1976.

Sartre J.P., L'universale singolare, Il saggiatore, Milano 1980.

— Tao-tê Ching, Adelphi, Milano 1975.

Tatarkiewicz W., Storia dell'estetica, l'estetica medievale, Einaudi, Torino 1979.

Vico G., La scienza nuova, Rizzoli, Milano 1977.

Psicologia - Psicanalisi

— Il comportamento psicomotorio a scuola, Il Mulino, Bologna 1979.

Gioberetti-Ravagli-Toscani, Comunicazione e linguaggio nell'età prescolare, La scuola, Brescia 1978.

Groddeck G., Il libro dell'Es, Adelphi, Milano 1977.

Fonzi-Sancipriano, Il mondo magico del bambino, Einaudi, Torino 1979.

Freud S., Opere, voll. V-XI, Bompiani, Torino 1979.

Lorenz K., L'aggressività, Il saggiatore, Milano.

Lorenz K., L'altra faccia dello specchio, Adelphi, Milano 1977.

Shakespeare R., Psicologia dell'handicap, Zanichelli, Bologna 1979.

Smorti A., Ruolo del padre e sviluppo psicologico del bambino, La nuova Italia, Firenze 1980.

Watzlawek-Beavin-Jackson, Pragmatica della comunicazione umana, Astrolabio, Roma 1971.

Yeats W.B., Una visione, Adelphi, Milano 1973.

IV RELIGIONE

(Cristianesimo, ateismo, panteismo, Bibbia, esegesi, dottrina cristiana, cristologia, mariologia, santi, credo, catechismo, teologia morale, preghiere, chiesa, culto, diritto canonico, diritto ecclesiastico, ordini religiosi, chiese e sette cristiane, religioni non cristiane, ecc.)

Andrade M., Macunaina, Adelphi 1976.

Bainton R.H., La riforma protestante, Einaudi, Torino 1978.

— Bhagavad Gita, Adelphi, Milano 1976.

Brown P., Religione e società nell'età di sant'Agostino, Einaudi di Torino 1974.

Brelich M., L'opera del tradimento, Adelphi, Milano 1975.

Confucio, I dialoghi, Rizzoli, Milano 1975.

D'Andrea G.F., La provincia francescana riformata di Napoli e terra di lavoro in regime di soppressione, Convento di S. Chiara, Napoli 1979.

Guidicini A., Processo alla religione, Mazzotta, Milano 1979.

Graves R., I miti greci, Longanesi, Milano 1977.

Graves-Patai, I miti ebraici, Longanesi, Milano 1969.

Guignebert C., Gesù, Einaudi, Torino 1972.

Levi Strauss C., Dal miele alle ceneri, Il saggiatore, Milano 1970.

— Il libro degli eroi, Adelphi, Milano 1979.

— Il mito greco. Atti del convegno internazionale, Urbino 1973, a cura di B. Gentili e G. Paolone, Ateneo Bizzarri 1977.

— Paolo VI. Testimonianze e interpretazioni, Boni, Bologna 1978.

Radin-Jung-Kerenyi, Il briccone divino, Bompiani, Milano 1979.

— Ricerche per la storia religiosa di Roma. Voll. 2. Edizioni di storia e letteratura, Roma 1977.

— San Bonaventura e san Tommaso d'Aquino. Atti del convegno di studi promosso dalla collegiata di S. Biagio nel VII centenario della morte (1274-1974), a cura di Marco Cecchelli, Centro Studi «G. Baruffaldi», Cento 1978.

V SCIENZE SOCIALI E UMANE

(Sociologia, psicologia sociale, opinione pubblica, sesso, famiglia, gruppi sociali, abitazioni, condizioni sociali, statistica, demografia, anagrafe, politica, elezioni, stato, governo, partiti politici, emigrazione, immigrazione, colonizzazione, spionaggio, economia, capitalismo, lavoro, movimento operaio, sindacati, moneta, credito, banche, cooperazione, proprietà agrarie, socialismo, comunismo, industrie, economia agraria, diritto, filosofia del diritto, arte e scienze militari, sicurezza e assistenza sociale, pedagogia, didattica, scuole, istruzione, commercio, usi e costumi, folklore, antropologia, archivistica, ecc.).

Varie

— Annuario 1979, Rizzoli, Milano 1980.

Arca F., Mafia, potere, malgoverno, Newton Compton, Roma 1979.

Battaglia F., L'allergia al lavoro, Editori riuniti, Roma 1980.

Barro G., La qualità della salute, Ed. Napoleone, Roma 1978.

Beauvoir de S., La terza età, Einaudi, Torino 1971.

Bottero A., Nostra signora la moda, Mursia, Milano 1979.

Chiaromonte-Galasso, L'Italia dimezzata. Dibattito sulla questione meridionale, Laterza, Bari 1980.

Delogu S., La salute dietro l'angolo, Ed. Napoleone, Roma 1978.

— Disastro Icmesa - Scienza, pubblica amministrazione e popolazione di fronte alla tragedia tecnologica, Angeli, Milano 1979.

Douglas M., Purezza e pericolo, Il Mulino, Bologna 1976.

Fromm E., La rivoluzione della speranza, Etas Libri, Milano 1978.

Istituto centrale di statistica, Annuario delle statistiche culturali, vol. XIX, 1978, Roma 1979.

Istituto centrale di statistica, Annuario di statistica agraria, 1978, ISTAT, Roma 1979.

Istituto centrale di statistica, Annuario statistico dell'istruzione, vol. XXX, 1978, tomo II, Roma 1979.

Istituto centrale di statistica, Annuario statistico italiano 1979, Roma 1979.

Istituto centrale di statistica, Compendio statistico italiano, Edizione 1979, Roma 1979.

Istituti di storia della facoltà di lettere e filosofia, Alfabetismo e cultura scritta nella storia della società italiana. Atti del seminario tenutosi a Perugia il 29-30 marzo 1977, Università degli Studi, Perugia 1978.

Kitzinger S., Donne come madri, Bompiani, Milano 1980.

Kraus K., Detti e contraddetti, Adelphi, Milano 1977.

Kristeva J., Eretica dell'amore a cura di Edda Melon, La rosa, Torino 1979.

Laborit H., Interviste sulle strutture della vita, Laterza, Bari 1979.

Lacouture J., Cambogia, i signori del terrore, Sansoni, Firenze 1978.

Laing R.D., Intervista sul folle e il saggio a cura di Vincenzo Caretti, Laterza, Bari 1979.



Moers E., Grandi scrittrici, grandi letterate, Edizioni di comunità, Milano 1979.

Monteleone F., Storia della RAI dagli alleati alla DC, 1944-1954, Laterza, Bari 1980.

Morganti P., Come si diventa giornalista?, Einaudi, Torino 1979.

Negri T., Dall'operaio massa all'operaio sociale, Multhipla, Milano 1979.

Packard V., Il sesso selvaggio, i rapporti sessuali oggi, Einaudi, Torino 1970.

— *Paleographica diplomatica et archivistica. Studi in onore di Giulio Battelli*, Edizioni di storia e letteratura, Roma 1979.

Popper K., La ricerca non ha fine. Autobiografia intellettuale, Armando, Roma 1976.

Schnarzenberg R.G., Lo stato spettacolo. Carter, Breznev, Giscard d'Esteing. Editori riuniti, Roma 1980.

Sciascia L., La corda pazza, Einaudi, Torino 1974.

Villani A., Beni culturali, Angeli, Milano 1979.

Sociologia, Antropologia

— Dal '68 ad oggi come siamo e come eravamo, Laterza, Bari 1979.

Escarpit R., Teoria dell'informazione e della comunicazione, Editori riuniti, Roma 1979.

— *Fotoromanzo: fascino e pregiudizio*, Savelli, Roma 1979.

Giddens A., Capitalismo e teoria sociale, Il saggiatore, Milano 1975.

Guidicini P., La partecipazione l'uomo e la città, La scuola, Brescia 1978.

Heilbroner R.L., Nascita e sviluppo della società capitalistica, Liguori, Napoli 1978.

Leakey-Lewin, Origini, nascita e possibile futuro dell'uomo, Laterza, Bari 1979.

Levi Strauss C., Antropologia strutturale, Il saggiatore, Milano 1978.

Lorenz K., L'aggressività, Il saggiatore, Milano 1976.

Lowen A., Il linguaggio del corpo, Feltrinelli, Milano 1978.

Mallet S., La nuova classe operaia, Einaudi, Torino 1976.

Mannheim K., Ideologia e utopia, Il Mulino, Bologna 1978.

Morin E., L'industria culturale, Il Mulino, Bologna 1975.

Morris D., La scimmia nuda. Studio zoologico sull'animale uomo, Bompiani, Milano 1979.

Morris D., L'uomo e i suoi gesti, Mondadori, Milano 1978.

Nadel S.F., Lineamenti di antropologia sociale, Laterza, Bari 1979.

Ortega y Gasset J., La ribellione delle masse, Il Mulino, Bologna 1974.

Packard V., Gli arrampicatori aziendali, Einaudi, Torino 1964.

Packard V., I cacciatori di prestigio, Einaudi, Torino 1965.

Packard V., La società nuda, Einaudi, Torino 1967.

Packard V., Una nazione di estranei, Einaudi, Torino 1974.

Palamenghi S., Il consultorio dalla parte dell'utente, La Scuola, Brescia 1978.

Solè J., Storia dell'amore e del sesso nell'età moderna, Laterza, Bari 1979.

Sori E., L'emigrazione italiana dall'unità alla seconda guerra mondiale, Il Mulino, Bologna 1979.

Valcarengi M., I manicomi criminali, Mazzotta, Milano 1975.

— La violenza interpretata, Il Mulino, Bologna 1979.

Teoria politica, movimenti sociali, movimenti politici, partiti

— *Antologia del pensiero socialista*, voll. 2, Laterza, Bari 1979.

— *Antologia del pensiero socialista. Marxismo e anarchismo*, a cura di Alfredo Salsano, Laterza, Bari 1980.

Bauer O., Tra due guerre mondiali? La crisi dell'economia mondiale della democrazia e del socialismo, Einaudi, Torino 1979.

Bobbio-Bovero, Società e stato nella filosofia politica moderna, Il saggiatore, Milano 1979.

— *Correnti ideali e forze politiche in Europa*, a cura di Paolo Pombeni, Il Mulino, Bologna 1979.

Machiavelli N., Il principe, Rizzoli, Milano 1975.

Moro R., La formazione della classe dirigente cattolica (1929-1937), Il Mulino, Bologna 1979.

Moro A., L'intelligenza e gli avvenimenti. Testi 1959-1978, Garzanti, Milano 1979.

— *Politica e storia in Gramsci*, vol. II, Editori riuniti, Istituto Gramsci, Roma 1977.

Ronci D., I giovani comunisti dalla liberazione al 1957, FIAP, Roma 1980.

— *Le trasformazioni dello Stato. Tendenze del dibattito in Germania e in Usa*. La nuova Italia, Firenze 1980.

Economia

Basevi-Soci, La bilancia dei pagamenti italiana, Il Mulino, Bologna 1978.

Barucci P., Ricostruzione, pianificazione, mezzogiorno. La politica economica in Italia dal 1943 al 1955, Il Mulino, Bologna 1979.

Bloch M., La fine della comunità e la nascita dell'individualismo agrario nella Francia del XVIII secolo, Jaca Book, Milano 1979.

Bruni-Garofalo, Corso elementare di economia, ERI, Torino 1978.

Cantoni R., 1973/1974 il terremoto monetario. Cronaca di un biennio drammatico di storia italiana, Etas Libri, Milano 1979.

Carandini A., L'anatomia della scimmia, la formazione economica della società prima del capitale, Einaudi, Torino 1979.

De Palma A., Le macchine e l'industria da Smith a Marx, Einaudi, Torino 1977.

Donzelli-Fenghi, Economia diritto, Gulliver, Milano 1979.

Fabiani G., L'agricoltura in Italia tra sviluppo e crisi (1945-1977), Il Mulino 1979.

Kaldor N., Saggi sulla stabilità economica e lo sviluppo, Einaudi, Torino 1968.

Lamfalussy A., I mercati finanziari europei, Einaudi, Torino 1975.

Léon P., Storia economica e sociale del mondo, voll. 6, Laterza, Bari 1980.

Lombardini S., Oltre la crisi verso la società post-capitalistica, Il Mulino, Bologna 1979.

Magdoff-Sweezy, La fine della prosperità in America, Editori riuniti, Roma 1979.

— *Metodologia e teoria economica*, Quaderni della fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Feltrinelli, Milano 1980.

Napoleoni C., Elementi di economia politica, La nuova Italia, Firenze 1980.

Nurkse R., La formazione del capitale nei paesi sottosviluppati, Einaudi, Torino 1969.

Palmieri R., L'economia cinese verso gli anni '80, Einaudi, Torino 1979.

Payer C., Prigionieri per debiti. Il fondo monetario e le scelte di politica economica, Rosenberg & Sellier, Torino 1979.

Pedone A., Evasori e tartassati, Il Mulino, Bologna 1979.

Robbins L., La base economica dei conflitti di classe, La nuova Italia, Firenze 1980.

Schneider E., Moneta, reddito, occupazione. Einaudi, Torino 1972.

Sylos Labini P., Oligopolio e progresso tecnico, Einaudi, Torino 1975.

Zanetti-Fraquelli, Una nazionalizzazione al buio. L'Enel dal 1963 al 1978, Il Mulino, Bologna 1979.

Diritto

Ballestrero M.V., Dalla tutela alla parità. La legislazione italiana sul lavoro delle donne, Il Mulino, Bologna 1979.

Dolcini A., Manuale operativo dei comuni, province, consorzi, comprensori, ospedali. Maggiori, Rimini 1979.

Ghisalberti C., Unità nazionale e unificazione giuridica in Italia, Laterza, Bari 1979.

— *Guida per le autonomie locali '80*, Edizioni delle autonomie, Roma 1980.

Lorenzo I., Diritto urbanistico, Rassegna dei lavori pubblici, Roma 1977.

Losano M.G., Giuscibernetica, Einaudi, Torino 1969.

Kelsen H., La dottrina pura del diritto, Einaudi, Torino 1968.

Mereu I., Storia dell'intolleranza in Europa. Sospettare e punire, Mondadori, Milano 1979.

Persiani-Bellini-Rossi, Il servizio sanitario nazionale, Zanichelli, Bologna 1979.

Didattica

Bergamini A., Teatro a scuola - Scuola a teatro, Cappelli, Bologna 1979.

Calabrese-Violi, I giornali. Guida alla letteratura e all'uso didattico, Espresso strumenti, 1980.

Calogero G., Scuola sotto inchiesta, Einaudi, Torino 1965.

Canevaro A., Educazione e handicappati, La nuova Italia, Firenze 1979.

— *Cinema e scuola - Film, Videonastri e audiovisivi autoprodotti nelle scuole italiane*, Marsilio, Venezia 1978.

CISEM provincia di Milano, Costruire la riforma. Progettazione e attuazione della riforma della scuola secondaria superiore, Angeli, Milano 1979.

Croft-Hess, Attività didattiche per l'infanzia, Zanichelli, Bologna 1979.

Dallari M., La fiaba internazionale. Per una pedagogia della fiaba e della controfiaba, La nuova Italia, Firenze 1980.

De Sanctis F.M., L'educazione permanente, La nuova Italia, Firenze 1979.

Frabboni F., Asilo nido e scuola materna, La nuova Italia, Firenze 1980.

Iodice-Roman, Ministero e crisi degli organi collegiali, La nuova Italia, Firenze 1980.

Mammarella-Mazzoli, Per una pedagogia del linguaggio sonoro, La nuova Italia, Firenze 1980.

Manini Baldisserrì M., Scuola materna scuola dell'infanzia, La nuova Italia, Firenze 1980.

— *Ratio atque institutio studiorum societatis Jesu*. L'ordinamento scolastico dei collegi dei Gesuiti a cura di Mario Salomone, Feltrinelli, Milano 1979.

— *La valutazione. Quaderni di cooperazione educativa*, La nuova Italia, Firenze 1980.



VI LINGUISTICA

- Elia A.*, Per Saussure contro Saussure, Il Mulino, Bologna.
- Escarpi R.*, Teoria dell'informazione, Editori riuniti, Roma 1979.
- Francescato G.*, Il linguaggio infantile, Einaudi, Torino 1979.
- Italia linguistica nuova ed antica, voll. 2, Congedo Galatina 1976.
- Lepschy G.C.*, Saggi di linguistica italiana, Il Mulino, Bologna 1978.
- Marcellesi-Gardin*, Introduzione alla sociolinguistica, Laterza, Bari 1979.
- Martinet A.*, Economia dei mutamenti fonetici, Einaudi, Torino 1968.
- Mauss M.*, Teoria generale della magia e altri saggi, Einaudi, Torino 1972.
- Palmer L.R.*, Linguistica descrittiva e comparativa, Einaudi, Torino 1979.
- Renzi L.*, Introduzione alla filologia romanza, Il Mulino, Bologna 1976.
- Trovato P.*, Dante in Petrarca, per un inventario dei dantismi nei «rerum vulgarium fragmenta», Olshchki, Firenze 1979.

VII SCIENZE PURE

(Scienze naturali, matematica, geometria, astronomia, fisica, chimica, topografia, cartografia, geologia, paleontologia, scienze biologiche e antropologiche, botanica, zoologia, ecc.)

- Archivio di erboristeria, Centro italiano di fitofarmacoterapia, Vercelli 1977.
- Biologia cellulare - 2, Le basi della locomozione, Le scienze, Milano 1979.
- Calder N.*, La chiave dell'universo. Rapporti sulla nuova fisica, Zanichelli, Bologna 1979.
- Cronquist A.*, Botanica, Zanichelli, Bologna 1979.
- Davies P.C.W.*, Spazio e tempo nell'universo moderno, Laterza, Bari 1979.
- Dawkins R.*, Il gene egoista, Zanichelli, Bologna 1979.
- Gamow G.*, Biografia della fisica, Mondadori, Milano 1976.
- Gamow G.*, Trent'anni che sconvolsero la fisica, Zanichelli, Bologna 1978.
- Grassé P.-P.*, L'evoluzione del vivente, Adelphi, Milano 1979.
- Hall-Hall*, Storia della scienza, Il Mulino, Bologna 1979.
- Jones-Bodmer*, Futuro biologico, Boringhieri, Torino 1979.
- Manolson-Mardy*, Vivere con il gatto, Sonzogno, Milano 1979.
- Marais E.N.*, L'anima della formica bianca, Adelphi, Milano 1968.
- Greene J.*, Il linguaggio, Mondadori, Milano 1979.
- The Open University*, Come è fatta la terra struttura interna e campo magnetico, Mondadori, Milano 1979.
- The Open University*, La conoscenza scientifica, Mondadori, Milano 1979.
- Raven-Evert-Curtis*, Biologia delle piante, Zanichelli, Bologna 1979.
- Rossi B.*, I raggi cosmici, Einaudi, Torino 1971.
- Rostand J.*, Lazzaro Spallanzani, Einaudi, Torino 1978.

- Scienze & tecnica 19. Annuario EST, Mondadori, Milano 1980.
- Scienza e tecnica 78. Annuario EST, Mondadori, Milano 1979.
- Sintini A.*, Astrologia-astronomia (s.l.n.d.).
- Franci-Toti Rigatelli*, Storia della teoria delle equazioni algebriche, Mursia, Milano 1979.
- Unesco*, La sfida della scienza. Pensiero scientifico e sistema della ricerca oggi e domani, Mondadori, Milano 1976.
- Wilson E.O.*, Sociobiologia. La nuova sintesi, Zanichelli, Bologna 1979.

VIII SCIENZE APPLICATE

(Medicina, anatomia, embriologia, ottica, igiene, sanità pubblica, patologia, medicina interna, psichiatria, pediatria, macchine, impianti, navi, ingegneria, strade, agricoltura, floricultura, zootecnia, animali, latte, pesce, alimentazione, dietetica, culinaria, puericultura, ragioneria, aziende, finanza aziendale, enologia, relazioni pubbliche, edilizia, modellismo, cibernetica, ecc.)

- Atlante fotografico a colori di anatomia macroscopica dell'uomo, voll. 3, Vallardi, Milano 1974.
- Bergeret J.*, Psicologia patologica, Masson, Milano 1979.
- Curti O.*, Il grande libro dei modelli navali, Mursia, Milano 1979.
- Energia oggi e domani, a cura di Felice Ippolito, Le scienze, Milano 1979.
- Enciclopedia dei vini del mondo, Mondadori, Milano 1979.
- Fotografia aerea, cenni storici e applicazione allo studio degli interventi dell'uomo nel territorio, Roma 1968.
- Guida pratica ai metodi anticoncezionali, La nuova Italia, Firenze 1980.
- L'istituzione negata, rapporto da un ospedale psichiatrico, Einaudi, Torino 1974.
- Maccacaro G.A.*, Per una medicina da rinnovare, Feltrinelli, Milano 1979.
- Marchi G.*, Elementi di nutrizione per una corretta alimentazione, Redolfi, Mirandola 1978.
- Marchi N.*, Tecnologia del legno, Marsilio, Venezia 1979.
- Mazzoleni F.*, Tecnologia dei metalli, vol. 1, fonderia, UTET, Torino 1978.
- Olivo-Toni*, Atlante di anatomia macroscopica, Vallardi, Milano 1977.
- Palenzona D.L.*, Elementi di genetica, Zanichelli, Bologna 1980.
- Sallini A.*, Storia delle scienze agrarie, Edagricole, Bologna 1979.
- Tomkiewicz S.*, Lo sviluppo biologico del bambino, Edizioni Paoline, Francavilla al M., 1970.
- Toklas A.B.*, Il libro di cucina, La tartaruga, Milano 1979.
- Trotula R.*, Sulle malattie delle donne, La rosa, Torino 1979.
- Warring R.H.*, Il libro completo dei modelli radiocomandati, Mursia, Milano 1976.
- Wilson-Jones*, Energia ecologia e ambiente, Ambrosiana, Milano 1978.

XI ARTE

(Musei, collezioni, urbanistica, tutela del paesaggio, architettura, scultura, castelli, numismatica, artigianato, disegno, caricature, pittura, scenografia, colori, cinematografia, arredamento, mobili, decorazioni, fotografia, incisioni, strumenti musicali, compositori, musica, gioco, sport, teatro, ecc.)

- L'Abbazia benedettina di San Giovanni Evangelista a Parma. A cura di B. Adorni, Cassa di Risparmio di Parma, 1979.
- Acciaini-Coluccelli*, Paolo e Vittorio Taviani, La nuova Italia, Firenze 1979.
- Adorno T.W.*, Introduzione alla sociologia della musica, Einaudi, Torino 1978.
- Alpatov M.*, Le icone russe, Einaudi, Torino 1976.
- Antal F.*, Classicismo e romanticismo, Einaudi, Torino 1975.
- Argan G.C.*, Salvezza e caduta nell'arte moderna, Il saggiatore, Milano 1977.
- L'arredo sacro e profano a Bologna e nelle Legazioni Pontificie. La raccolta Zambeccari, Alfa, Bologna 1979.
- Barilli-Solmi*, Ars combinatoria. Omaggio a Fahlstrom, Grafis Bologna, 1979.
- Bianchi Bandinelli R.*, Archeologia e cultura, Editori riuniti, Roma 1979.
- Biavati E.*, Sulla maiolica italiana. (Estratto), F.lli Lega, Faenza, 1979.
- Biennale internazionale della grafica d'arte (VI). Novembre dicembre 1978, Firenze, Vallecchi, Firenze 1978.
- La biennale di Venezia. Annuario 1978. Eventi del 1976-77. Archivio storico delle arti contemporanee, Venezia 1979.
- Bisicchia A.*, Teatro a Milano 1968-1978. Il Pier Lombardo e altri spazi alternativi, Mursia, Milano 1979.
- Bellonzi F.*, Architettura, Pittura, Scultura dal neoclassicismo al liberty, Quasar, Roma 1978.
- Bertarelli A.*, Le stampe popolari italiane, Rizzoli, Milano 1974.
- Bosquet A.*, Franco Gentilini, Bora, Bologna 1979.
- Brandi C.*, Carmine o della pittura, Einaudi, Torino 1962.
- Caruso N.*, Joris Ivens, La nuova Italia, Firenze 1979.
- Ceramica popolare veneta dell'Ottocento, Electa, Milano 1978.
- Corti E.*, Cinematografare non è difficile, Mursia, Milano 1979.
- Damus M.*, L'arte del neocapitalismo, Laterza, Bari 1979.
- De Filippi F.*, Solitari con le carte, Mursia, Milano 1979.
- Denham H.M.*, Porti e approdi del mar Tirreno, Mursia, Milano 1979.
- Design & design, Centro di Firenze, 1979.
- Dieci anni dopo. I nuovi nuovi. A cura di Renato Barilli, Galleria d'arte moderna, Bologna 1980.
- Disegni italiani del XIX secolo. A cura di Carlo del Bravo, Olshchki, Firenze 1971.
- Donadei M.*, L'Italia delle cartoline (1945-1974), l'Arciere Cuneo 1979.
- Dorffles G.*, Introduzione al disegno industriale, Einaudi, Torino 1972.
- ... e dell'idolo suo si trasmutava. La Divina Commedia nuovamente illustrata da artisti italiani. Concorso Alinari 1900-1902. A cura di Carlo Cresti e Franco Solmi. Bologna settembre-ottobre 1979, Grafis Bologna 1979.



— Era Cinecittà, Bompiani Milano 1979.
 — Fotografia italiana dell'ottocento, Electa-Alinari-Milano-Firenze 1979.
 — Fotografia pittorica 1889-1911, Electa-Alinari-Milano-Firenze 1979.
 — Francesco Gurioli, Due Torri, Bologna 1980.
 Ghisli M., Demetrio Stratos, Mursia, Milano 1979.
 Gola G., Elementi di linguaggio cinematografico, La scuola, Brescia 1978.
 Grande M., Jean Vigo, La nuova Italia, Firenze 1979.
 Grazzini G., Le mille parole del cinema, Laterza, Bari 1979.
 Greither A., Mozart col catalogo di tutte le opere, Einaudi, Torino 1977.
 Griffagnini G., René Clair, La nuova Italia, Firenze 1979.
 — Guida al Film a cura di Guido Aristarco, Fabbri, Milano 1979.
 Herchenro Der C., Il mercato dell'arte, Bompiani, Milano 1980.
 — Lettor mio, hai tu spasimato? No. Questo libro non è per te. Stampe romantiche a Brera, Centro Di Firenze 1979.
 Levi C., Contadini e luigini. Testi e disegni, Basilicata Roma-Matera 1975.
 — Liber. Pratica internazionale del libro d'artista, Comune di Prato 1980.
 Lise G., Antichi mortai di farmacia, Silvana, Milano 1975.
 Kandinsky W., Tutti gli scritti, Voll. 2, Feltrinelli, Milano 1974-76.
 Karolyi O., La grammatica della musica, Einaudi, Torino 1979.
 Kris E., Ricerche psicoanalitiche sull'arte, Einaudi, Torino 1977.
 Malevich K.S., Scritti, Feltrinelli, Milano 1977.
 Magritte R., Tutti gli scritti, Feltrinelli, Milano 1979.
 — La manifattura Chini dall'arte della ceramica alle fornaci S. Lorenzo. A cura di Gilda Cefariello Grosso, Centro Di Firenze 1979.
 Mora P., Causes of deterioration of mural paintings, International centre for conservation Roma 1974.
 — Mostra di chiaro-scuro italiani dei secoli XVI, XVII, XVIII, A cura di M. Fossi, Olshki Firenze 1976.
 — Mostra antologica di A. Ruggero Giorgi, Comune di Bologna, Bologna 1980.
 — Mostra di disegni dei primi manieristi italiani, Olshki, Firenze 1968.
 — Mostra di disegni italiani di paesaggio del Seicento e del Settecento. A cura di M. Chiarini, Olshki, Firenze 1973.
 Nepoti R., Carné Marcel, La nuova Italia, Firenze 1979.
 — Omaggio a Arturo Tosi (1871-1956) dal 27 ottobre 1979, La casa dell'arte, Sasso Marconi 1979.
 — Omaggio a Felice Casorati. Oli sculture tempere grafiche dal 1902 al 1963, Casa dell'arte, Sasso Marconi 1980.
 Panebarco, La semplice arte del derelitto, Savelli, Roma 1979.
 — Paul Klee, Dedalo, Bari 1979.
 — Picasso e dintorni. Firenze, Palazzo Medici, 1979.
 — Pittori di quattro secoli. Esposizione e vendita 9 novembre-23 dicembre 1979, Selezione d'Arte antica, Verona 1979.
 — Pittura. L'accademia Clementina, Alfa, Bologna 1979.
 — Pittura a Rimini fra gotico e manierismo. Recupero e restauro del patrimonio artistico riminese: dipinti su tavole. Comune di Rimini 1979.
 Pivate S., Il teatro di parrocchia, Quaderni della FIAP, Roma 1979.
 Poli F., Produzione artistica e mercato, Einaudi, Torino 1975.
 Ragghianti C., Arti della visione. I cinema, Einaudi, Torino 1975.

Ramié G., Ceramica di Picasso, Editori Riuniti, 1974.
 Reid W., La scienza delle armi dall'età della pietra ai nostri giorni, Mursia, Milano 1976.
 Rondolino G., Catalogo Bolaffi del cinema italiano 1978-1979, Bolaffi, Torino 1979.
 Roncaglia G.C., Il Jazz e il suo mondo, Einaudi, Torino 1979.
 Ronchetti P., Claude Lelouch, La nuova Italia, Firenze 1979.
 Rossi A., Elio Petri, La nuova Italia, Firenze 1979.
 Santi-Monti, Saggi e documenti sopra «Il Casanova» di Federico Fellini, Pisa 1978.
 Sarti G., Sinfonia per organo, Zanibon, Padova 1979.
 — Stampe italiane dalle origini all'Ottocento, Olshki, Firenze 1975.
 Stefani G., Perché la musica, La scuola, Brescia 1979.
 — Tiepolo, tecnica e immaginazione, Alfieri, Venezia 1979.
 — Tiziano, La nuova Italia, Firenze 1979.
 Vergine L., L'altra metà dell'avanguardia 1910-1940, Mazzotta, Milano 1980.
 Zevi B., Editoriali di architettura, Einaudi, Torino 1979.

Architettura - Urbanistica

Aurigenma S., I monumenti delle necropoli romana di Sarsina, Bollettino del Centro di studi per la storia dell'architettura n. 19 anno 1963, Roma 1963.
 Calzona A., Mantova città dell'Alberti, Università di Parma, 1979.
 Campos Venuti G., Amministrare l'urbanistica, Einaudi, Torino 1977.
 Carpenter R., Gli archietti del Partenone, Einaudi, Torino 1979.
 Choay F., La città. Utopie e realtà. Voll. 2, Einaudi, Torino 1979.
 Desideri-Nervi-Positano, Pier Luigi Nervi, Zanichelli, Bologna 1979.
 — Duemila anni di Vitruvio. Studi e documenti di architettura, facoltà di architettura, Firenze 1978.
 Gabetti-Olmo, Le Corbusier e «l'esprit nouveau», Einaudi, Torino 1975.
 Guidoni-Marino, Storia dell'urbanistica. Il Seicento, Laterza, Bari 1979.
 Insolera L., Roma moderna, Einaudi, Torino 1978.
 — Kenzo Tange, Zanichelli, Bologna 1979.
 Le Corbusier, Precisazioni sullo stato attuale dell'architettura e dell'urbanistica, Laterza, Bari 1979.
 — Mostra di disegni di Bernardo Buontalenti (1531-1608), Olshki, Firenze 1968.
 Norberg-Schulz C., Architettura barocca, Electa, Milano 1979.
 — Le piazze, Istituto geografico De Agostini, Novara 1975.
 Rudofsky, Le meraviglie dell'architettura spontanea, Laterza, Bari 1979.
 Stazzullo F., Le lettere di Luigi Vanvitelli della Biblioteca Palatina di Caserta, voll. 3, Congedo Galatina, 1976.
 Vagnetti L., De naturali et artificiali perspectiva. Studi e documenti di architettura, facoltà di architettura, Firenze 1979.
 Weber M., La città, Bompiani, Milano 1979.
 Zevi B., Cronache di architettura — Dalla national gallery di J.M. Pei alla polemica sui falsi bolognesi, Laterza, Bari 1979.
 Zevi B., Saper vedere l'urbanistica, Einaudi, Torino 1973.

Zevi B., Spazi dell'architettura moderna, Einaudi, Torino 1977.

X LETTERATURA

(Narrativa, poesia, critica letteraria, satira, umorismo, letteratura drammatica, filologia romanza, metrica, estetica, etc.)

Critica letteraria

Acutis C., La leggenda degli infanti di Lara, Einaudi, Torino 1978.
 Almansi-Garvin-Merry, Tre sondaggi sul Belli, Einaudi, Torino 1978.
 Amoroso G., Michele Prisco, La nuova Italia, Firenze 1980.
 Andreoli A., Longanesi, La nuova Italia, Firenze 1980.
 — Atti del convegno internazionale di studi danteschi a cura del Comune di Ravenna e della Società dantesca italiana (Ravenna 10-12 settembre 1971), Longo, Ravenna 1971.
 Baldissone G., Il male di scrivere. L'inconscio e Montale, Einaudi, Torino 1979.
 Bianchini A., Il romanzo d'appendice, ERI, Torino 1969.
 Bowra C.M., La poesia eroica, voll. 2, La nuova Italia, Firenze, 1979.
 Brecht B., Scritti teatrali, voll. 3, Einaudi, Torino 1975.
 Briganti A., Riccardo Bacchelli, La nuova Italia, Firenze 1980.
 Calcaterra C., «Il nostro imminente risorgimento». Gli studi e la letteratura in Piemonte nel periodo della Sampaolina e della Filopatria, SEI, Torino 1935.
 Cappello G., Invito alla lettura di Diego Fabbri, Mursia, Milano 1979.
 Caprettini G.P., San Francesco, il lupo, Einaudi, Torino 1974.
 Carnevali E., Il primo Dio, Adelphi, Milano 1978.
 Cases-Magris, L'anarchico al bivio, Einaudi, Torino 1974.
 Corti V., Talento naturale e volontà efficace, Giorgi & Gambi Firenze 1979.
 Curi F., Perdita d'aureola, Einaudi, Torino 1977.
 Della Torre R., Invito alla lettura di Louis Ferdinand Céline, Mursia, Milano 1979.
 Destro A., Invito alla lettura di Rilke, Mursia, Milano 1979.
 Finzi A., Modelli grafici e critica letteraria, Einaudi, Torino 1979.
 Fissore V., Invito alla lettura di T.S. Eliot, Mursia, Milano 1979.
 Forte L., La poesia dadaista tedesca, Einaudi, Torino 1976.
 Foscolo U., Storia della letteratura italiana per saggi. A cura di M.A. Manacorda, Einaudi, Torino 1979.
 Franco N., Il petrarchista, Exeter, University of Exeter 1979.
 — Gabriele D'Annunzio, Boni, Bologna 1978.
 Genette G., Figure III, discorso del racconto, Einaudi, Torino 1979.
 Guglielmi G., L'udienza del poeta, Einaudi, Torino 1979.
 Jacomuzzi A., Una poetica strumentale: Gabriele D'Annunzio, Einaudi, Torino 1979.



Prosa

- Jonesco E.*, Note e contronote - scritti sul teatro, Einaudi, Torino 1965.
- Lanzetta S.*, Alberto Savinio, La nuova Italia, Firenze 1979.
- Lavagetto M.*, La gallina di Saba, Einaudi, Torino 1974.
- Lavagetto M.*, L'impiegato Schmitz e altri saggi su Svevo, Einaudi, Torino 1977.
- Lavagetto M.*, Quei più modesti romanzi, Garzanti, Milano 1979.
- Letteratura di massa, letteratura di consumo, Laterza, Bari 1979.
- Letture classensi, voll. IV - V - VI - VII - VIII, Longo, Ravenna 1973-1979.
- Lugli F.*, La cortigiana innamorata, Einaudi, Torino 1972.
- Macchia G.*, L'angelo della notte, Rizzoli, Milano 1979.
- Mancinelli L.*, Il messaggio razionale dell'avanguardia, Einaudi, Torino 1978.
- Marchetti G.*, Ardengo Soffici, La nuova Italia, Firenze 1979.
- Martínengo-Perugini*, Invito alla lettura di Jimenez, Mursia, Milano 1979.
- Mayer H.*, Brecht e la tradizione, Einaudi, Torino 1975.
- Melchiori B. e G.*, Il gusto di Henry James, Einaudi, Torino 1974.
- Migliorini Fissi R.*, Dante, La nuova Italia, Firenze 1979.
- Mounin G.*, Teoria e storia della traduzione, Einaudi, Torino 1972.
- Mutterle A.M.*, L'immagine arguta, Einaudi, Torino 1977.
- Neirotti M.*, Invito alla lettura di Fulvio Tomizza, Mursia, Milano 1979.
- Oliva-Portelli*, Conrad: l'imperialismo imperfetto, Einaudi, Torino 1979.
- Orlando F.*, Lettura freudiana del «*Misanthrop*», Einaudi, Torino 1979.
- Pautasso S.*, Anni di lettura. Guida all'attività letteraria dal 1968 al 1979, Rizzoli, Milano 1979.
- Pittèri G.*, Lorenzo Viani, Mursia, Milano 1978.
- Placido B.*, Le due schiavine, Einaudi, Torino 1975.
- Puppo M.*, Il romanticismo, Studium, Roma 1979.
- Raimondi E.*, Poesia come retorica, Olschki, Firenze 1980.
- Ramat S.*, Invito alla lettura di Bigonari, Mursia, Milano 1979.
- Roxioni G.C.*, La disarmonia prestabilita, Einaudi, Torino 1974.
- Saggi e documenti di storia del teatro, Pisa 1979.
- Sanguinetti E.*, Giornalino (1973-1975), Einaudi, Torino 1976.
- Sasso G.*, Studi su Machiavelli, Morano, Napoli 1967.
- Studi in onore di Natalino Sapegno V, Bulzoni, Roma 1979.
- Scivano R.*, Giovanni Arpino, La nuova Italia, Firenze 1979.
- Serres M.*, Jules Verne, Sellerio, Palermo 1979.
- Singh G.*, Ezra Pound, La nuova Italia, Firenze 1979.
- Tecchi B.*, Goethe scrittore di fiabe, Einaudi, Torino 1966.
- Terra America. Saggi sulla narrativa latinoamericana a cura di Angelo Morino, La rosa, Torino 1979.
- Tynjanov J.N.*, Formalismo e storia letteraria, Einaudi, Torino 1973.
- Zeami*, Il segreto del terzo nò, Adelphi, Milano 1966.
- Zorzetti N.*, Interpretazioni latine, Liviana, Padova 1978.
- Abbot A.E.*, Flatlandia, Adelphi, Milano 1978.
- Abelardo ed Eloisa*, Lettere, Einaudi, Torino 1979.
- Aleramo S.*, Un amore insolito, Feltrinelli, Milano 1979.
- Anderson S.*, Un povero bianco, Einaudi, Torino 1979.
- Angulo J.*, Racconti indiani, Adelphi, Milano 1978.
- Bach R.*, Il gabbiano Jonathan Livingstone, Rizzoli, Milano 1979.
- Baldwin J.*, Se la strada potesse parlare, Rizzoli, Milano 1979.
- Baldwin J.*, Sulla mia testa, Bompiani, Milano 1979.
- Barnes D.*, La passione, Adelphi, Milano 1979.
- Benjamin W.*, Uomini tedeschi, Adelphi, Milano 1979.
- Bianciardi L.*, Il lavoro culturale, Feltrinelli, Milano 1974.
- Boll H.*, L'onore perduto di Katherina Blum, Einaudi, Torino 1979.
- Bronte C.*, Jane Eyre, Garzanti, Milano 1974.
- Bulgakov M.*, Il maestro e Margherita, Rizzoli, Milano 1977.
- Bulgakov M.*, Racconti, Einaudi, Torino 1979.
- Barney C.*, Cella d'isolamento, Adelphi, Milano 1968.
- Calasso R.*, L'impuro folle, Adelphi, Milano 1974.
- Canetti E.*, La provincia dell'uomo, Adelphi, Milano 1978.
- Carroll L.*, Alice nel paese delle meraviglie, Rizzoli, Milano 1978.
- Cassola C.*, Vita d'artista, Rizzoli, Milano 1980.
- Castellaneta C.*, Rizzoli, Milano 1979.
- Cechov A.*, Anima cara, Rizzoli, Milano 1976.
- Cechov A.*, I contadini, Rizzoli, Milano 1976.
- Cechov A.*, Il duello, Rizzoli, Milano 1975.
- Cechov A.*, Il fiammifero svedese, Rizzoli, Milano 1975.
- Cechov A.*, Il giudice istruttore, Rizzoli, Milano 1975.
- Cechov A.*, Il monaco nero, Rizzoli, Milano 1976.
- Cechov A.*, La steppa, Rizzoli, Milano 1975.
- Cechov A.*, Lo studente, Rizzoli, Milano 1976.
- Cechov A.*, Teste in fermento, Rizzoli, Milano 1975.
- Cechov A.*, Una scommessa, Rizzoli, Milano 1975.
- Cechov A.*, Uno scherzetto, Rizzoli, Milano 1975.
- Cechov A.*, Una storia noiosa, Rizzoli, Milano 1975.
- Ch'èngên W.*, Lo scimmietto, Adelphi, Milano 1979.
- Chiara P.*, La stanza del vescovo, Mondadori, Milano 1978.
- Christie A.*, Hercule Poirot piccolo grande uomo, Mondadori, Milano 1979.
- Cicognani B.*, La Velia, Vallecchi, Firenze 1979.
- Collodi C.*, I racconti delle fate, Adelphi, Milano 1976.
- Collura M.*, Associazione indigenti, Einaudi, Torino 1979.
- Conrad J.*, Romanzi della Malesia, Mursia, Milano 1977.
- Conrad J.*, Romanzi occidentali, Mursia, Milano 1968.
- Conrad J.*, Tutti i racconti e i romanzi brevi, Mursia, Milano 1979.
- Conrad J.*, Ultimi romanzi, Mursia, Milano 1977.
- Daimal R.*, Il monte analogo, Adelphi, Milano 1977.
- Defoe D.*, La vita e le strane sorprendenti avventure di Robinson Crusoe, Rizzoli, Milano 1976.
- Defoe D.*, Le ulteriori avventure di Robinson Crusoe, Rizzoli, Milano 1976.
- Il diario di campagna di una signora inglese del primo Novecento, Mondadori, Milano 1979.
- Di Ciaula T.*, Tuta blu. Ire, ricordi e sogni di un operaio del sud, Feltrinelli, Milano 1978.
- Dickens C.*, Le avventure di Oliver Twist (1838). La bottega dell'antiquario (1841), Mursia, Milano 1968.
- Dickens C.*, Barnaby Rudge. Tempi difficili, Mursia, Milano 1969.
- Dickens C.*, Documenti postumi del circolo Pickwick (1837), Mursia, Milano 1966.
- Dickens C.*, Vita e avventure di Nicholas Nickleby (1839), Mursia, Milano 1970.
- Dostoevskij F.M.*, Ricordi dal sottosuolo, Rizzoli, Milano 1975.
- Durrel G.*, La mia famiglia e altri animali, Adelphi, Milano 1978.
- Fielding H.*, Tom Jones, Feltrinelli, Milano 1979.
- Flaubert G.*, Romanzi e racconti-teatro. (1869-1880), Mursia, Milano 1961.
- La follia di Suibane, Rusconi, Milano 1979.
- Forsyth F.*, L'alternativa del diavolo, Mondadori, Milano 1979.
- Fruttero-Lucertini*, A che punto è la notte, Mondadori, Milano 1979.
- Gide A.*, I sotterranei del Vaticano, Feltrinelli, Milano 1979.
- Giuliani A.*, Le droghe di Marsiglia, Adelphi, Milano 1977.
- Goethe J.W.*, Le affinità elettive, Rizzoli, Milano 1978.
- Gosse E.*, Padre e figlio, Adelphi, Milano 1965.
- Grass G.*, Il rombo, Einaudi, Torino 1979.
- Gurdjieff G.I.*, Incontri con uomini straordinari, Adelphi, Milano 1977.
- Hawthorne N.*, Wakefield e altri racconti, Bompiani, Milano 1979.
- Hesse H.*, La cura, Adelphi, Milano 1978.
- Hesse H.*, Una biblioteca della letteratura universale, Adelphi, Milano 1979.
- Hesse H.*, Il pellegrinaggio in Oriente, Adelphi, Milano 1973.
- von Hoffmannsthal H.*, Andrea o i ricongiunti, Adelphi, Milano 1976.
- Hugo V.*, Tutti i romanzi, Mursia, Milano 1966.
- Hudson W.H.*, La terra rossa, Adelphi, Milano 1975.
- Hudson W.H.*, Un mondo lontano, Adelphi, Milano 1974.
- Kerouac J.*, Viaggiatore solitario, Arcana editrice, Roma 1979.
- Kolosimo P.*, Non è terrestre, Sugar, Milano 1968.
- Kubin A.*, L'altra parte, Adelphi, Milano 1974.
- Lagorio G.*, Fuori scena, Garzanti, Milano 1979.
- Langer J.*, Le nove porte, Adelphi, Milano 1977.
- Leiris M.*, Biffures, Einaudi, Torino 1979.
- Llosa M.*, La zia Julia e lo scribacchino, Einaudi, Torino 1979.
- Lorenz K.*, L'anello di re Salomone, Adelphi, Milano 1977.
- London J.*, La strada, Guanda, Milano 1976.
- London J.*, Martin Eden, Editori Riuniti, Roma 1979.
- Lussu E.*, Lettere (1930-1937), Fiap Roma.
- Malamud B.*, L'uomo di Kiev, Einaudi, Torino 1979.
- Mann T.*, Carlotta a Weimar, confessioni del cavaliere d'industria Felix Krull, Mondadori, Milano 1971.



Mansfield K., Tutti i racconti, III, IV, V, Adelphi, Milano 1979.

Mastroratti L., Il calzolaio di Vigevano, Einaudi, Torino 1962.

McEwan J., Primo amore ultimi riti, Einaudi, Torino 1979.

Metallous G., I peccati di Peyton Place, Longanesi, Milano 1979.

Michelet J., La strega, Rizzoli, Milano 1977.

Montanelli I., Contro corrente, Società europea di edizioni, Milano 1979.

Murdoch J., Una testa tagliata, Feltrinelli, Milano 1976.

Nin A., Il diario, voll. I-III, 1921-1944, Bompiani, Milano 1979.

Nerucci G., Sessanta novelle popolari montalesi, Rizzoli, Milano 1977.

Potocki J., Manoscritto trovato a Saragozza, Adelphi, Milano 1979.

Pereira M., Il comandante Veneno, Feltrinelli, Milano 1979.

Pasolini P.P., Alf dagli occhi azzurri, Garzanti, Milano 1975.

Pratesi F., I cavalieri della grande laguna, Rizzoli, Milano 1979.

Piovene G., Romanzo americano, Mondadori, Milano 1979.

Renard J., Lo scroccone, Adelphi, Milano 1974.

Revelli N., La guerra dei poveri, Einaudi, Torino 1979.

Ricci A., Perle di prosa dei sommi di ogni tempo, Faenza 1979.

Romano L., Una giovinezza inventata, Einaudi, Torino 1979.

Roth J., Tarabas, un ospite su questa terra, Adelphi, Milano 1979.

Rousseau J.J., Confessioni. Voll. 2, Rizzoli, Milano 1978.

Ròzanov V., Foglie cadute, Adelphi, Milano 1976.

Savino A., Il signor Dido, Adelphi, Milano 1978.

Scerbanenco G., La Milano nera, Vallardi-Garzanti, Milano 1979.

Schnitzler A., Il ritorno di Casanova, Adelphi, Milano 1978.

Sciaccia L., Dalla parte degli infedeli, Sellerio, Palermo 1979.

Scorza M., Cantare di Agapito Robles, Cantare 4, Feltrinelli, Milano 1979.

Settembrini L., Ricordanze della mia vita, Feltrinelli, Milano 1961.

Soyinka W., Gli interpreti, Jaca book, Milano 1979.

Stephens J., La pentola dell'oro, Adelphi, Milano 1978.

Strati S., Il diavolo, Mondadori, Milano 1979.

— Lo studio dell'antichità classica dell'Ottocento. I Neugueli a cura di P. Treves, Einaudi, Torino 1979.

Swift J., Viaggi di Gulliver, voll. 2, Rizzoli, Milano 1975.

Twain M., Wilson lo svitato, Garzanti, Milano 1979.

Vallés J., Il ragazzo, Feltrinelli, Milano 1973.

Vigerani R., Diario sogni e allucinazioni di Man-sholt Levy, Adelphi, Milano 1979.

— La via di un pellegrino, Adelphi, Milano 1972.

Wilcock J.R., I due allegri indiani, Adelphi, Milano 1973.

Walser R., Fratelli Tanner, Adelphi, Milano 1978.

Walser R., Jakob von Gunten, Adelphi, Milano 1977.

Wells H.G., Tutti i racconti e i romanzi brevi, Mursia, Milano 1966.

Wells H.G., Avventure di fantascienza, Mursia, Milano 1966.

Woolf V., Diario di una scrittrice, Mondadori, Milano 1979.

Woolf V., Flush, Una biografia. La tartaruga, Milano 1979.

Woolf V., Gita al faro, Garzanti, Milano 1979.

Woolf V., Romanzi e altro, Mondadori, Milano 1978.

Woolf V., La signora Dalloway, Mondadori, Milano 1979.

Woolf V., La signora dell'angolo di fronte, Il saggittatore, Milano 1979.

Woolf V., Le tre ghinee, Feltrinelli, Milano 1979.

Poesia

Angiolieri C., Rime, Rizzoli, Milano 1975.

Baldani A., Opera quattordicesima: poesia, Europa unita, Milano 1980.

Baudelaire C., I fiori del male, Feltrinelli, Milano 1979.

Buonarroti M., Rime, Rizzoli, Milano 1975.

— Canzoniere italiano a cura di P.P. Pasolini, Guanda, Parma 1975.

Cavalcanti G., Rime, Rizzoli, Milano 1978.

Della Casa G., Le rime, Salerno editrice, Roma 1978.

Ferretti W., Paese di Gesù, vol. II, Tipografia faentina, Faenza 1979.

Foscolo U., Poesie, Rizzoli, Milano 1976.

Gozzano G., Poesie, Rizzoli, Milano 1977.

Leopardi G., Canti, Rizzoli, Milano 1974.

Montale E., Ossi di seppia 1920-1927, Mondadori, Milano 1978.

Pascoli G., Myricae, a cura di G. Nava, Salerno editrice, Roma 1978.

Pasolini P.P., Calderon, Garzanti, Milano 1973.

Parini G., Il giorno, le odi, dialogo sopra la nobiltà, Rizzoli, Milano 1978.

Petrarca F., Rime, Rizzoli, Milano 1976.

— Poesia degli anni Settanta, Feltrinelli, Milano 1979.

— Poeti del Duecento. Poesia didattica dell'Italia centrale, Einaudi, Torino 1979.

Poliziano A., Poesie italiane, Rizzoli, Milano 1976.

Ricci A., Spigolature, Faenza 1979.

Smith P., Le poesie, le prose, le canzoni..., Savelli, Roma 1978.

Classici italiani

Alighieri D., La divina commedia, Ricciardi, Milano 1957.

Alighieri D., Opere minori tomo II, Ricciardi, Milano 1979.

Ariosto L., Opere minori, Ricciardi, Milano 1954.

Ariosto L., Orlando Furioso, Ricciardi, Milano 1954.

Boccaccio G., Decameron, voll. 2, Rizzoli, Milano 1978.

Boccaccio G., Decameron, Filocolo, Ameto, Fiammetta, Ricciardi, Milano 1952.

— Critici e storici della poesia e delle arti nel secondo Settecento, Ricciardi, Milano 1960.

Croce B., Filosofia-poesia-storia, Ricciardi, Milano 1955.

— Dal Muratori al Cesarotti, tomo V. Politici ed economisti del primo Settecento, Ricciardi, Milano 1978.

D'Annunzio G., Poesie teatro prose, Ricciardi, Milano 1966.

Della Casa G., Galateo, Rizzoli, Milano 1977.

De Sanctis F., Opere, Ricciardi, Milano 1961.

Folengo T., Opere, Ricciardi, Milano 1977.

Folengo-Aretino-Doni, Opere, Ricciardi, Milano 1976.

Foscolo U., Opere, tomo I, Ricciardi, Milano 1974.

Foscolo U., Ultime lettere di Jacopo Ortis, Rizzoli, Milano 1975.

Galiani F., Opere, Ricciardi, Milano 1975.

Galilei G., Opere, Ricciardi, Milano 1953.

Guicciardini F., Opere, Ricciardi, Milano 1961.

Guicciardini F., Ricordi, Rizzoli, Milano 1977.

— Illuministi italiani. Tomo II, Opere di F. Algarotti e di S. Bettinelli, Ricciardi, Milano 1969.

Leonardo da Vinci, Scritti letterari, Rizzoli, Milano 1974.

Leopardi G., Opere, tomo II, Ricciardi, Milano 1966.

Leopardi G., Opere morali, Rizzoli, Milano 1976.

Manzoni A., Opere, Ricciardi, Milano 1953.

Manzoni A., I promessi sposi. Voll. 2, Rizzoli, Milano 1977.

— Memorialisti dell'Ottocento, tomo I, Ricciardi, Milano 1953.

— Memorialisti dell'Ottocento, tomo III, Ricciardi, Milano 1972.

Metastasio P., Opere, Ricciardi, Milano 1968.

Monti V., Opere, Ricciardi, Milano 1953.

Muratori L.A., Opere, voll. 2, Ricciardi, Milano.

— Novellieri del Cinquecento, tomo I, Ricciardi, Milano 1972.

— Il Novellino (Le cento novelle antiche), Rizzoli, Milano 1975.

Petrarca F., Prose, Ricciardi, Milano 1955.

Petrarca F., Rime, trionfi e poesie latine, Ricciardi, Milano 1951.

Pulci L., Morgante, Ricciardi, Milano 1955.

Sarpi P., Opere, Ricciardi, Milano 1969.

— Scritti d'arte del Cinquecento, tomi I, II, III, Ricciardi, Milano 1971, 1973, 1977.

— Scrittori politici dell'Ottocento, tomo I, Ricciardi, Milano 1969.

Tasso T., Poesie, Ricciardi, Milano 1952.

Tasso T., Prose, Ricciardi, Milano 1959.

— Trattatisti del Cinquecento tomo I, Ricciardi, Milano 1978.

Verga G., I malavoglia, Rizzoli, Milano 1978.

Vico G., Opere, Ricciardi, Milano 1953.

Classici latini e greci

— Antologia palatina. A cura di F.M. Pontani, vol. II, Einaudi, Torino 1979.

Apuleio, Le metamorfosi, o l'asino d'oro, Rizzoli, Milano 1977.

Esopo, Favole, Rizzoli, Milano 1976.

Giovenale D.G., Satire, Rizzoli, Milano 1975.

Lucrezio C.T., La natura, Rizzoli, Milano 1976.

Marco Aurelio A., Ricordi, Rizzoli, Milano 1975.

Antolycos de Petane, La sphère eu mouvement. Levers et couchers héliaques Testimonia, Les belles lettres, Paris 1979.

Lucilius, Satires, livres IX-XXVIII, Les belles lettres, Paris 1979.

Porphyre, De l'abstinence, livres II, III, Les belles lettres, Paris 1979.

Quintilien, Institution oratoire, livres X-XI, Les belles lettres, Paris 1979.

Ovidio N.P., L'arte d'amare, Rizzoli, Milano 1977.

Salustio C., La congiura di Catilina, Rizzoli, Milano 1976.



Sallustio C., La guerra di Giugurta, Rizzoli, Milano 1976.
Seneca L.A., Lettere a Lucilio voll. 2, Rizzoli, Milano 1974.
Virgilio M.P., Bucoliche, Rizzoli, Milano 1978.

Letteratura teatro

Bruno G., Candelario, Rizzoli, Milano 1976.
 — Commedie del Cinquecento a cura di I. Sancesi, voll. 2, Laterza, Bari 1979.
Farry A., Essere e vivere, Adelphi, Milano 1974.
Goldoni C., L'amante militare, Einaudi, Torino 1972.
Goldoni C., Le baruffe chiozzotte, Einaudi, Torino 1978.
Goldoni C., La bottega del caffè, Einaudi, Torino 1978.
Goldoni C., Il bugiardo, Einaudi, Torino 1978.
Goldoni C., I due gemelli veneziani, Einaudi, Torino 1975.
Goldoni C., Gli innamorati, Einaudi, Torino 1974.
Goldoni C., La locandiera, Einaudi, 1977.
Goldoni C., I rusteghi, Einaudi, Torino 1979.
Goldoni C., Il servitore di due padroni, Einaudi, Torino 1979.
von Horváth O., Teatro popolare, Adelphi, Milano 1974.
Ibsen H., L'anitra selvatica, Einaudi, Torino 1980.
Ibsen H., Casa di bambola, Einaudi, Torino 1979.
Ibsen H., La donna del mare, Einaudi, Torino 1979.
Ibsen H., Opere teatrali (1850-1873) Mursia, Milano 1968.
Ibsen H., Opere teatrali (1877-1899), Mursia, Milano 1968.
Ibsen H., Peer Gynt, Einaudi, Torino 1980.
Ibsen H., Gli spettatori, Einaudi, Torino 1979.
Machiavelli N., Clizia, Einaudi, Torino 1977.
Machiavelli N., Mandragola, Einaudi, Torino 1980.
Manzoni A., Adelechi, Rizzoli, Milano 1976.
Molière, Don Giovanni, Einaudi, Torino 1978.
Molière, Le intellettuali, Einaudi, Torino 1978.
Molière, Il malato immaginario, Einaudi, Torino 1979.
Molière, Il misantropo, Einaudi, Torino 1979.
Molière, Il signor di Pourceaugnac, Einaudi, Torino 1965.
Molière, Tartufo o l'impostore, Einaudi, Torino 1980.
Shakespeare W., Le allegre comari di Windsor, Einaudi, Torino 1977.
Shakespeare W., Amleto, Einaudi, Torino 1979.
Shakespeare W., Antonio e Cleopatra, Einaudi, Torino 1978.
Shakespeare W., La bisbetica domata, Einaudi, Torino 1978.
Shakespeare W., Coriolano, Einaudi, Torino 1978.
Shakespeare W., La dodicesima notte, Einaudi, Torino 1979.
Shakespeare W., Enrico VI, Einaudi, Torino 1977.
Shakespeare W., Giulio Cesare, Einaudi, Torino 1979.
Shakespeare W., Macbeth, Einaudi, Torino 1979.
Shakespeare W., Il mercante di Venezia, Einaudi, Torino 1979.
Shakespeare W., Otello, Einaudi, Torino 1978.
Shakespeare W., Il raccomando d'inverno, Einaudi, Torino 1979.

Shakespeare W., Re Lear, Einaudi, Torino 1974.
Shakespeare W., Riccardo III, Einaudi 1979.
Shakespeare W., Romeo e Giulietta, Einaudi, Torino 1979.
Shakespeare W., Sogno d'una notte d'estate, Einaudi, Torino 1979.
Shakespeare W., La tempesta, Einaudi, Torino 1978.
Shakespeare W., Troilo e Cressida, Einaudi, Torino 1975.
 — Il teatro italiano, la commedia e il dramma borghese dell'Ottocento, Voll. 3, Einaudi, Torino 1979.
Wedekind F., Lulu, Adelphi, Milano 1978.

XI STORIA GEOGRAFIA

(Storiografia, storia della civiltà, viaggi, atlanti, guide, storie di famiglie, rivoluzioni, archeologia, etc.)

Storia

Abel W., Congiuntura agraria e crisi agraria, Einaudi, Torino 1976.
Agosti A., La terza internazionale, Editori riuniti, Roma 1979.
Albertini R., Firenze dalla repubblica al principato, Einaudi, Torino 1970.
Allum P.A., Potere e società a Napoli nel dopoguerra, Einaudi, Torino '75.
Aries E., L'uomo e la morte dal medioevo a oggi, Laterza, Bari 1979.
Beasley W.C., Storia del Giappone moderno, Einaudi, Torino 1975.
Bizzarri M., Orvieto etrusca. Arte e storia, Zanichelli, Orvieto 1972.
Bloch M., I caratteri originali della storia rurale francese, Einaudi, Torino 1977.
Boffa G., Storia dell'Unione Sovietica 1517-1564 voll. 2, Mondadori, Milano 1979.
 — Brigantaggio meridionale, cronaca inedita dell'Unità d'Italia. A cura di Aldo De Jaco, Editori riuniti, Roma 1979.
Brini G., I ferrovieri sulle strade ferrate dell'Emilia Romagna, voll. 2, Dopolavoro ferroviario, Bologna 1979.
Brizzi B., L'Italia nell'età della pietra, Quasar, Roma 1977.
Carandini-Settis, Schiavi e padroni nell'Etruria romana, De Donato, Bari '79.
Carocci G., L'età dell'imperialismo, Il Mulino, Bologna 1979.
Chittolini G., La formazione dello stato regionale e le istituzioni del contado. Sec. XIV - XV, Einaudi, Torino 1979.
 — Città e storia. Mostra storica documentaria 1919-1948. Guida. Massa - Castello Malaspina 1979, Belforte grafica, Livorno 1979.
Cornia C., Monterosa. Storia della divisione alpina Monterosa, Udine 1971.
 — Correnti ideali e politiche della sinistra italiana dal 1849 al 1861. Atti del XXI Convegno storico toscano, Olseki, Firenze 1978.
 — Crisi dello stato e storiografia contemporanea. A cura di Roberto Ruffilli, Il Mulino, Bologna 1979.
Davidson B., La civiltà africana, Einaudi, Torino 1973.
Deakin Storry, Il caso Sorge, Einaudi, Torino 1966.

De Rosa L., La rivoluzione industriale in Italia, Laterza, Bari 1980.
Eyck E., storia della Repubblica di Weimar (1918-1933), Einaudi, Torino 1971.
Fieldhouse P.R., Politica ed economia del colonialismo 1870-1945, Laterza, Bari 1980.
Filatov G.S., La campagna orientale di Mussolini, Mursia, Milano 1979.
 — Florence and Venice: comparisons and relations I Quattrocento, La nuova Italia, Firenze 1979.
Frugoni A., Incontri nel Medio Evo, Il Mulino, Bologna 1979.
Galasso G., L'Italia come problema storiografico, UTET, Torino 1979.
Ginzburg C., I benandanti, Einaudi, Torino 1974.
Ginzburg C., Il nicodemismo, Einaudi, Torino 1970.
Griewank K., Il concetto di rivoluzione nell'età moderna, La nuova Italia, Firenze 1979.
Gutman H.G., Lavoro cultura e società in America nel secolo dell'industrializzazione (1815-1919), De Donato, Bari 1979.
Hobshawm E.J., I banditi, Einaudi, Torino 1974.
Hough R., La tragedia del Bounty, Mursia, Milano 1979.
Huizinga J., La civiltà olandese del Seicento, Einaudi, Torino 1979.
Isnenghi M., Intellettuali militanti e intellettuali funzionari, Einaudi, Torino 1979.
Leon P., Storia economica e sociale del mondo, guerre e crisi 1914-1947, Laterza, Bari 1979.
Leon P., Storia economica e sociale del mondo. I nostri anni dal 1947 a oggi, Laterza, Bari 1979.
 — Libri parrocchiali delle diocesi di Cesena e Sassina, La fotocromo Emiliana, Bologna 1979.
Longo L., Continuità della Resistenza, Einaudi, Torino 1977.
Luzzatto G., Breve storia economica dell'Italia medievale, Einaudi, Torino 1973.
Mack Smith D., Le guerre del Duce, Laterza, Bari 1979.
Maier C.S., La rifondazione dell'Europa borghese, De Donato, Bari 1979.
Maulini P., «Omegna cara», «Lo strona», Valstrona (Novara) 1978.
Masi E., Breve storia della Cina contemporanea, Laterza, Bari 1979.
 — Miscellanea di studi in memoria di Cesare Bolognesi, a cura di L. Puttin, Edizioni Ascleum 1976.
Mosse G.L., Il razzismo in Europa dalle origini all'Olocausto, Laterza, Bari 1980.
Namier L.B., La rivoluzione degli intellettuali, Einaudi, Torino 1972.
Nicolet C., Il mestiere di cittadino nell'antica Roma, Editori riuniti 1980.
Ostrogovsky G., Storia dell'impero Bizantino, Einaudi, Torino 1972.
Pagni G., Gli Ughi, Canessa, Rapallo 1979.
Palmer L.R., Minoici e micenei, Einaudi, Torino 1975.
Paribeni R., L'età di Cesare e di Augusto, Cappelli, Bologna 1980.
Pellicioni di Poli L., Storia della famiglia Zancato di San Vito, Eurograf, Padova 1979.
Poliakov L., Il nazismo e lo sterminio degli ebrei, Einaudi, Torino 1977.
Ragionieri E., Politica e amministrazione nella storia dell'Italia unita, Editori riuniti, Roma 1979.
Recchia V., Gregorio Magno e la società agricola, Studium, Roma 1978.
Rosselli N., Uno storico sotto il fascismo, La nuova Italia, Firenze 1979.



Rotelli C., Una campagna medioevale, storia agraria del Piemonte fra il 1250 e il 1450, Einaudi, Torino 1973.

Saitta A., 2.000 anni di storia, vol. II, Laterza, Bari 1979.

Saitta A., Profilo di 2.000 anni di storia, Laterza, Bari 1979.

— VII congresso nazionale del partito socialista italiano. Imola (6-9 settembre 1902), copia anastatica del verbale di Andrea Costa, Feltrinelli, Milano 1979.

Shirer W., La caduta della Francia da Sedan all'occupazione nazista, Einaudi, Torino 1971.

Slicher van Barh B.H., Storia agraria dell'Europa occidentale (500-1850), Einaudi, Torino 1973.

Solari A., Topografia storica dell'Etruria, voll. 3, Multigrafica, Roma 1976.

Snow E., L'altra riva del fiume, la Cina oggi, Einaudi, Torino 1971.

Surdich F., Esplorazioni geografiche e sviluppo del colonialismo nell'età della rivoluzione industriale, voll. 2, La nuova Italia, Firenze 1979.

Tuchman B.W., Uno specchio lontano. Un secolo di avventure e di calamità. Il Trecento, Mondadori, Milano 1979.

Uttili U., Ragazzi in piedi!... la ripresa dell'esercito italiano dopo l'8 settembre, Mursia, Milano 1979.

Venturi F., Settecento riformatore, la prima crisi dell'Antico Regime (1768-1776), Einaudi, Torino 1979.

Vidal Naquet P., Il buon uso del tradimento, Editori riuniti, Roma 1980.

Williams W.C., Nelle vene dell'America, Adelphi, Milano 1969.

Zoli S., La controriforma, La Nuova Italia, Firenze 1979.

Geografia

Biagi E., Cina, Rizzoli, Milano 1979.

Bussi R., Popolamento e villaggi abbandonati in Italia tra Medioevo ed Età moderna, La Nuova Italia, Firenze 1980.

Hall R., Alla scoperta di Stanley. La vita e le imprese di un grande avventuriero ed esploratore, Mursia, Milano 1979.

Ramusio G.B., Navigazioni e viaggi, vol. II, Einaudi, Torino 1979.

— Regione Piemonte, EDA, Torino 1974.

XII BIOGRAFIA

Artaud A., Al paese dei Tarahumara, Adelphi, Milano 1979.

Aubrey J., Vite brevi di uomini eminenti, Adelphi, Milano 1977.

Auty P., Tito-biografia, Mursia, Milano 1972.

Bàccolo L., Vita di Casanova, Rusconi, Milano 1979.

Benoist Méchin J., L'imperatore Giuliano, Rusconi, Milano 1979.

Carcopino J., Giulio Cesare, Rusconi, Milano 1976.

Gervaso R., Nerone, Rusconi, Milano 1978.

— Gramsci vivo nelle testimonianze dei suoi contemporanei, Feltrinelli, Milano 1977.

Grillandi M., La contessa di Castiglione, Rusconi, Milano 1979.

Grillandi M., Rasputin, Rusconi, Milano 1979.

Herre F., Francesco Giuseppe, Rizzoli, Milano 1979.

Janz C.P., Vita di Nietzsche I. Il profeta della tragedia 1844-1879, Laterza, Bari 1980.

Masson G., Federico II di Svevia, Rusconi, Milano 1978.

Maurois A., L'età, Rusconi, Milano 1977.

Mayer G., Friedrich Engels, la vita e l'opera, Einaudi, Torino 1969.

Medvedev R., Stalin sconosciuto, Editori riuniti, Roma 1980.

— Il racconto del pellegrino, Adelphi, Milano 1976.

— Raffaele Mattioli, 27 luglio - 27 agosto 1973, Banca commerciale italiana, 1973.

Rudé G., Robespierre, Editori riuniti, Roma 1979.

Spinosa A., Paolina Buonaparte, l'amante imperiale, Rusconi, Milano 1979.

Stammati G., Commemorazione di Raffaele Mattioli, Tipografia Capriolo, Milano 1973.

Stone J., London, l'avventura di uno scrittore, Editori riuniti, Roma 1979.

Troyat H., La grande Caterina, Rusconi, Milano 1979.

Wocker K.H., La regina Vittoria, Garzanti, Milano 1979.

XIII SEZIONE FAENTINA E EMILIANO- ROMAGNOLA

— Andrea Costa nella storia del socialismo italiano. Imola 16 novembre - 16 dicembre 1979.

Arisi Riccardi R., Ilario Spolverini pittore di battaglie e cerimonie, Cassa di Risparmio, Piacenza 1979.

— Arte a Parma dai Farnese ai Borboni, Alfa, Bologna 1979.

— Atti e memorie. Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna, Bologna 1977.

Costa L., Carlo II Manfredi e la contea di Valdiseno. F.lli Lega, Faenza 1979.

— Cultura popolare nell'Emilia-Romagna: mestieri della terra e delle acque, Federazione delle Casse di risparmio dell'Emilia Romagna, Bologna 1979.

Donatini E., La città ideale. Fortezze della Romagna Fiorentina, Edizioni del Girasole, Ravenna 1979.

— Giornali biblioteche archivi II. I materiali dell'esperienza, Regione Emilia Romagna, Bologna 1978.

Foschini G., Solarolo di Romagna. Notizie e documenti, Faenza 1979.

— Giuseppe Pistocchi: inventario dei disegni e annessioni al catalogo delle opere. Comune di Faenza, Assessorato alla cultura 1979.

Golfieri E., Guida della città di Faenza, Edizioni del Comune di Faenza 1979.

— Icone dalle collezioni del Museo nazionale di Ravenna. Catalogo a cura di Gino Pavan, Stab. tip. dei comuni, S. Sofia Forlì 1979.

Lenzini P., Sei acqueforti per incontri senza tempo di Dino Campana, Faenza 1980.

Lucchesi G., Il codice di Lottieri della Tosa, Società torricelliana di scienze e lettere, Banca popolare di Faenza 1979.

— Manifestazioni internazionali della Ceramica 1979 Faenza. Servizi da tavola di industrial design, Palazzo delle Esposizioni 29 luglio - 7 ottobre. Grafica artigiana, Faenza 1979.

Martelli M., Tre secoli di musica a Imola, tra guerre e politica, Galeati, Imola 1979.

Matteucci A.M., L'itinerario bolognese di Felice Giani, Pisa 1979.

Melandri F., Cultura contadina, Walberti, Lugo 1979.

— Mostra ceramiche devozionali nell'area emiliano-romagnola Imola Ferrara Bologna, Galeati, Imola 1976.

— Musei Ferraresi. Bollettino annuale n. 7, Comune di Ferrara, Ferrara 1977.

Nori E., Origini del comune di Cesenatico. Estratto da atti del Convegno: «La marineria romagnola, l'uomo e l'ambiente», s.e.s.l. 1977.

Pelliconi M., Andrea Costa: dall'anarchia al socialismo, Galeati, Imola 1979.

Piomalli A., Società cultura e letteratura in Emilia Romagna, Olshki, Firenze 1980.

— Raccolta delle leggi e dei regolamenti della regione Emilia Romagna, Bologna 1978.

Rabotti G., Inventario generale dei fondi degli archivi di stato di Ravenna e Faenza, Bologna 1979.

Ravaglia F., Linee e lotte sindacali in Romagna (1962-1973), Tip. Scaletta, Ravenna 1973.

Reggi G.L., Ceramiche della Rocca Sforzesca di Imola, Galeati, Imola 1974.

Savelli L., Un inedito dell'architetto G. Pistocchi: casa Bertolazzi. (Estratto) 1978.

Scuola elementare «F. Carchidio» Faenza, Borgo Durbecco. Una piccola città nella città, Faenza 1980.

— Il Settecento a Ravenna e nelle legazioni, fabbrica, progetto, società, Faenza editrice, Faenza 1979.

Sgubbi G., Storia della B.V. della salute nel 250° anniversario della venerazione e nel primo centenario della incoronazione, G. Pistone, Solarolo 1979.

— Società e cultura nella Piacenza del Settecento, architettura decorazione scenografia, Cassa di risparmio, Piacenza 1979.

— Società e cultura nella Piacenza del Settecento. Incisioni, disegni, mappe, Cassa di risparmio, Piacenza 1979.

— Società e cultura nella Piacenza del Settecento. Libri collezioni archeologiche, Cassa di risparmio, Piacenza 1979.

— Società e cultura nella Piacenza del Settecento. Pittura scultura in legno arredamento, Cassa di risparmio, Piacenza 1979.

Sorter S., Il museo negato. Problemi museografici e proposte di piano per Piacenza e per il suo comprensorio. Istituto per i beni artistici culturali naturali della regione Emilia Romagna, Comune di Piacenza 1976.

— Lo sviluppo del Consorzio socio sanitario di Faenza (1976-1977) in rapporto agli obiettivi del bilancio di previsione 1976, Faenza 1979.

— Teatro comunale Masini, opere autori balli dal 1788 al 1976, compilato da G. Calzi, ms.

— Teatro dell'Accademia dei remoti, Salone del podestà dal 1723 al 1784, teatro comunale Masini dal 1788 al 1976.

— Un occhio sulla città. Vedute ottocentesche di Faenza dei Liverani confrontate con fotografie attuali. Assessorato alla cultura Comune di Faenza 1979-1980.

Venturi C., Il cammino della speranza, 1979.

— Villa Sopra. I poteri di lavoro per una raccolta sulla storia della cultura contadina. Comune di Modena, Offset, 1979.



XV SEZIONE LIBRI PER RAGAZZI

- Adams R.*, La collina dei conigli, Rizzoli, Milano 1979.
- Albertazzi-Alfieri*, Inventafiabe, Emme edizioni, Milano 1979.
- Andersen C.*, Le fiabe, Mondadori, Milano 1979.
- Antoni R.*, Il viaggio dei cuori solitari, Il formichiere, Milano 1979.
- Arcelli-Kent*, Come imparare a praticare lo yoga, Futuralibri, Milano 1978.
- Argilli M.*, Sotto lo stesso cielo, Editori riuniti, Roma 1978.
- Arriva Mister No, Cepim, Milano 1979.
- Asimov I.*, Astronavi, Giunti Marzocco, Firenze 1979.
- Asimov I.*, Uomini, Giunti Marzocco, Firenze 1979.
- Attenborough D.*, La vita sulla terra, Rizzoli, Milano 1979.
- Australia, Laterza, Bari 1979.
- Bandini F.*, Il mistero dei dischi volanti, Giunti Nardini, Firenze 1976.
- Battaglia D.*, Caricaaa!, F.lli Fabbri, Milano 1979.
- Belz C.*, La storia del rock, Mondadori, Milano 1980.
- Benedetti G.*, La scimmia, SEI, Torino 1979.
- Bertino S.*, Missisipi: il fiume del Nord America, F.lli Fabbri, Milano 1974.
- Bertino S.*, Rodano, vita di un fiume, F.lli Fabbri, Milano 1974.
- Bertino-Giacomini*, Pianeta vita, F.lli Fabbri, Milano 1974.
- Bianucci P.*, Leggere il giornale, Paravia, Milano 1979.
- Bin-Innocenti*, 1905: bagliori a oriente, Quadrangolo, Conegliano s.d.
- Boase W.*, Gli antichi egizi, La sorgente, Milano 1978.
- Bonsels W.*, Le avventure dell'ape Maia, Mondadori, Milano 1978.
- Bosco-Lemoine*, L'isola nel fiume, Emme edizioni, Milano 1979.
- Bragadin M.*, Le repubbliche marinare, Mondadori, Milano 1974.
- Brichetti R.*, Israele: un mistero della storia, Paravia, Milano 1978.
- Briggs R.*, Il pupazzo di neve, El Trieste 1979.
- Bunker M.*, Alan Ford, Corno, Milano 1979.
- Buzzelli G.*, L'uomo del Bengala, Cepim, Milano 1979.
- Cairns I.*, I romani e il loro impero, Editori riuniti, Roma 1979.
- Cairns I.*, Barbari, cristiani, musulmani, Editori riuniti, Roma 1979.
- Cancrini-Harrison*, Due + due non fa quattro, Editori riuniti, Roma 1979.
- La carica delle patate, Milano, AMZ 1978.
- Carpi P.*, Klee. L'isola dei quadrati magici, Vallardi, Milano 1977.
- Carpi P.*, Matisse. Le finestre del sole, Vallardi, Milano 1977.
- Carpi P.*, Nolde. La collana di pietre blu, Vallardi, Milano 1978.
- Carpi P.*, Rousseau. La zingara della giungla, Vallardi, Milano 1977.
- Carpi P.*, Van Gogh. La notte stellata, Vallardi, Milano 1977.
- Chicco F.*, Belle Epoque, Paravia, Milano 1979.
- Chicco F.*, Libro e società, Paravia, Torino 1979.
- Coacci G.*, Radio e tv locali: una nuova formula per la cultura, La scuola, Brescia 1978.
- Coletti A.*, La questione meridionale, SEI, Torino 1978.
- Il comandante Mark, Cepim, Milano 1979.
- Connolly P.*, Pompei, Vallardi, Milano 1979.
- Il corpo umano, F.lli Fabbri, Milano 1979.
- Cowley S.*, Navi spaziali dal 2000 al 2100, F.lli Fabbri, Milano 1979.
- Crane-Cussaro*, Il segno rosso del coraggio, Ottaviano, Milano 1979.
- Crepax G.*, L'uomo di Pskov, Cepim, Milano 1977.
- D'Antonio G.*, L'uomo dello Zululand, Cepim, Milano 1976.
- D'Antonio G.*, L'uomo di Iwo Jima, Cepim, Milano 1976.
- Day D.*, Il bestiario di Tolkien, Bompiani, Milano 1979.
- Della Torre A.*, Messaggio speciale, Editori riuniti, Roma 1979.
- Dickens-Duffy*, Il violino d'oro, Vallardi, Milano 1979.
- I misteri della terra, Diki books, Milano 1978.
- La storia delle stelle, Diki books, Milano 1978.
- La vita nell'universo, Diki books, Milano 1979.
- Disney W.*, Gli aristogatti, Mondadori, Milano 1979.
- Disney W.*, L'asinello, Mondadori, Milano 1979.
- Disney W.*, Il grande Pippo, Mondadori, Milano 1979.
- Disney W.*, Le grandi storie di Topolino, Mondadori, Milano 1979.
- Disney W.*, Peter Pan, Mondadori, Milano 1979.
- Disney W.*, Vita segreta degli animali, Mondadori, Milano 1979.
- Driscoll-Rees*, La storia della stampa, Vallardi, Milano 1978.
- Dumas A.*, La regina Margot, Einaudi, Torino 1976.
- Eroi e canaglie nella musica pop, Arcana, Roma 1979.
- Fernandez F.*, L'uomo di Cuba, Cepim, Milano 1979.
- Fiabe e leggende arabe, F.lli Fabbri, Milano 1976.
- Fiabe e leggende fiamminghe, F.lli Fabbri, Milano 1975.
- Fiabe e leggende giapponesi, F.lli Fabbri, Milano 1975.
- Fiabe e leggende irlandesi, F.lli Fabbri, Milano 1975.
- Fiabe e leggende dei mari del sud, F.lli Fabbri, Milano 1975.
- Fiabe e leggende nordiche, F.lli Fabbri, Milano 1975.
- Fiabe e leggende persiane, F.lli Fabbri, Milano 1976.
- Fiabe e leggende polacche, F.lli Fabbri, Milano 1975.
- Fiabe e leggende spagnole, F.lli Fabbri, Milano 1975.
- Fiabe e leggende sudamericane, F.lli Fabbri, Milano 1975.
- Filastrocche con Holly Hobbie, Mondadori, Milano 1977.
- Fissore-Meinardi*, La questione meridionale, Loescher, Torino 1977.
- I formati, Zanichelli, Bologna 1979.
- Francini M.*, Guerra di cacciatori nel Pacifico, F.lli Fabbri, Milano 1978.
- Fronval-Dubois*, I segni misteriosi dei Pellirose, Bietti, Roma 1978.
- Froud-Lee*, Fate, Rizzoli, Milano 1979.
- Furieux R.*, I tesori sepolti, Vallardi, Milano 1978.
- Galleppini A.*, L'uomo del Texas, Cepim, Milano 1977.
- Gandini*, Brugel. La minestra di polenta, Vallardi, Milano 1977.
- Gautschiev*, Un inverno davvero speciale, Quadrangolo, Conegliano 1979.
- Gaya E.*, Càrovane sulle Montagne rocciose, F.lli Fabbri, Milano 1974.
- Gaya E.*, La mezzaluna fertile, F.lli Fabbri, Milano 1974.
- Ghiaroni R.*, Teatro e pubblico, Loescher, Torino 1979.
- Gianturco C.*, Lo squalo, SEI, Torino 1978.
- Gibelli A.*, La rivoluzione russa, SEI, Torino 1977.
- Gibon M.*, Gengis Khan e l'impero dei Mongoli, Newton, Roma 1979.
- Gibson-Burton*, Cavalieri e crociate, Vallardi, Milano 1976.
- Il giro del mondo in tante storie, Emme, Milano 1978.
- Goscinnny-Uderzo*, Asterix e gli elvezi, Mondadori, Milano 1977.
- Goscinnny-Uderzo*, Asterix e i goti, Mondadori, Milano 1978.
- Goscinnny-Uderzo*, Asterix e il regalo di Cesare, Mondadori, Milano 1978.
- Goscinnny-Uderzo*, Asterix e l'indovino, Mondadori, Milano 1978.
- Goscinnny-Uderzo*, Asterix in Corsica, Mondadori, Milano 1977.
- Goscinnny-Uderzo*, Asterix in Iberia, Mondadori, Milano 1978.
- Grimm*, Fiabe, Mondadori, Milano 1979.
- Hergé*, Coke in Stock, Gandus, Genova s.d.
- Hergé*, I gioielli della Castafiore, Gandus, Genova s.d.
- Hergé*, Il segreto del liocorno, Gandus, Genova s.d.
- Hergé*, Il tesoro di Rakam il Rosso, Gandus, Genova s.d.
- Hergé*, Tin Tin e i Picaros, Gandus, Genova s.d.
- Higgins R.*, Creta, la civiltà del Minotauro, Newton, Roma 1978.
- Hollier-Hook*, La tratta degli schiavi, Vallardi, Milano 1978.
- Icarl A.*, I conquistatori del cielo e dello spazio, Mursia, Milano 1975.
- Jordan S.*, Jeff Hawke H 3847 - H 4261, Milano libri, Milano 1979.
- Klubl-Burian*, I primi uomini, F.lli Fabbri, Milano 1977.
- Lawton-Munch*, La rivoluzione delle macchine, Vallardi, Milano 1976.
- Lazagna-Gatto*, Terzo mondo, SEI, Torino, 1978.
- Lehmann*, I crociati, Garzanti, Milano 1978.
- Leonardi R.*, Il leone, SEI, Torino 1978.
- Lindgren A.*, Rasmus e il vagabondo, Vallecchi, Milano 1971.
- Longoni M.*, Il modellismo aereo non è difficile, Mursia, Milano 1979.
- Loschi-Galletti*, All'alba i merli, Milano libri, Milano 1979.
- Loschi-Rapaccini*, Bolle di sapone, Milano libri, Milano 1979.
- Mackinnon J. - Mackinnon K.*, Animali della Asia, Mondadori, Milano 1979.
- Malot H.M.*, Senza famiglia, ERI, Torino 1979.
- Manning Sanders R.*, Storie di una tartaruga e di altri animali, Nuove edizioni romane, Roma 1978.
- Marianelli S.*, La doppia età, Editori Riuniti, Roma 1978.



- Mariani A.*, Niki e Piki nel bosco, F.lli Fabbri, Milano 1979.
- Marucco-Tos*, Capitalismo e lotte operaie in Italia 1870-1970, SEI, Torino 1977.
- Melville-Guarnaccia*, Taipi, Ottaviano, Milano 1978.
- Mezzofanti F.*, Evo antico, F.lli Fabbri, Milano 1979.
- Milani-Battaglia*, Uomini in guerra, F.lli Fabbri, Milano 1979.
- Milano-Toppi*, Cronache d'armi, F.lli Fabbri, Milano 1979.
- Mitchell D.*, Pirati bucanieri e corsari, SEI, Torino 1979.
- Montella-Bertello*, Il decameroncino, Giunti Nardini, Firenze.
- Moscatti S.*, Vita privata nell'antichità, Mondadori, Milano 1977.
- Moscatti S.*, Vita sociale nell'antichità, Mondadori, Milano 1976.
- Nel Medioevo, vol. V, Jaca Book, Milano 1979.
- Niel F.*, Il mistero di Stonhenge, Mondadori, Milano 1979.
- Oliveira J.*, L'uomo di Canudos, Cepim, Milano 1979.
- Ori*, Mirò. Il diario del sole rosso, Vallardi, Milano 1978.
- Pandolfi-Boschini*, Dentro le fiabe. La donna, Milano libri, Milano 1978.
- Pandolfi-Boschini*, Dentro le fiabe. La paura, Milano libri, Milano 1979.
- Pandolfi-Boschini*, Dentro le fiabe. Verità e bugia, Milano libri, Milano 1978.
- Parkins T.*, La febbre dell'oro, Vallardi, Milano 1978.
- Pasquali O.*, L'acqua, Loescher, Torino 1979.
- Pergaud-Lapointe*, La guerra dei bottoni, Emme, Milano 1978.
- Pericoli Ridolfini F.*, Le eresie nei primi secoli del cristianesimo, Loescher, Torino 1979.
- Pianeta terra, F.lli Fabbri, Milano 1979.
- Piumini R.*, Il giovane che entrava nel palazzo, Nuove edizioni romane, Roma 1978.
- Poe-Sorrentino*, Gordon-Pym, Ottaviano, Milano 1979.
- Pratt H.*, Anna nella giungla, F.lli Fabbri, Milano 1979.
- Pratt H.*, La ballata del mare salato, Mondadori, Milano 1979.
- Pratt H.*, Corte sconta detta arcana, Mondadori, Milano 1980.
- Pratt H.*, Fort Wheeling, F.lli Fabbri, Milano 1979.
- Quilici F.*, Magia, Curcio, Milano 1977.
- Quino*, Arriva il fratellino, F.lli Fabbri, Milano.
- Quino*, Felipe, F.lli Fabbri, Milano 1978.
- Quino*, Mafalda e il televisore, F.lli Fabbri, Milano 1978.
- Il regno animale, F.lli Fabbri, Milano 1979.
- Il regno vegetale, F.lli Fabbri, Milano 1979.
- Ribero A.*, La donna ieri e oggi, Paravia, Milano 1978.
- Il rosso, Zanichelli, Bologna 1979.
- Sabbieti M.*, La città era un fiume, Editori riuniti, Roma 1979.
- Sagendorf B.*, I primi cinquant'anni di Braccio di Ferro, Rizzoli, Milano 1979.
- Santin F.*, Il libro del modellismo in plastica, Mondadori, Milano 1977.
- Scarsi M.*, La rivoluzione francese, SEI, Torino 1976.
- Schliemann H.*, Alla scoperta di Troia, Newton, Roma 1979.
- Schreiber H.*, Gli Unni, Garzanti, Milano 1976.
- Scienza e tecnica, F.lli Fabbri, Milano 1979.
- I segni, Zanichelli, Bologna 1979.
- Shadbolt-Ruhen*, Polinesia-Melanesia, Martello Giunti, Firenze.
- Sonnleitner A.*, I ragazzi della valle misteriosa, Vallardi, Milano 1979.
- Stapleton-Serrau Schreiber*, Il grande libro della mitologia greca e romana, Mondadori, Milano 1979.
- Super Goldrake contro gli ufo, Walk Over, Bergamo 1979.
- Tison-Taylor*, Barbapapa artigiano, Mondadori, Milano 1979.
- Tolkien J.*, Il signore degli anelli, Rizzoli, Milano 1979.
- Il trionfo di super Goldrake, Walk Over, Bergamo 1979.
- Twain M.*, Le avventure di Huckleberry Finn, Ottaviano, Milano 1978.
- Uno sceriffo poco extra e molto terrestre, Rizzoli, Milano 1979.
- Valabrega-Manassi*, Esplorando lo spazio, Loescher, Torino 1979.
- Valle G.*, Il serpente piumato, Nuove edizioni romane, Roma 1978.
- Van Bilsen-Wilkeshuis*, Il dono più bello, Quadrangolo, Conegliano s.d.
- Vicino oriente, Laterza, Bari 1979.
- Victor P.*, Terre artiche, vita tra i ghiacci, F.lli Fabbri, Milano 1974.
- Victor-Wieland*, Namuk l'eschimese, Vallardi, Milano 1979.
- Vita degli animali, F.lli Fabbri, Milano 1979.
- Volpi D.*, La vita e i costumi nel Medioevo, Mursia, Milano 1978.
- Wilkinson F.*, Le uniformi, Mondadori, Milano 1978.
- Winer B.*, La vita e i costumi dell'antichità, Mursia, Milano 1975.
- Zavrel S.*, Un sogno a Venezia, Quadrangolo, Conegliano s.d.
- Zavrel S.*, L'ultimo albero, Quadrangolo, Conegliano s.d.
- Zingari. Vagabondi del mondo, Giunti Martello, Firenze 1979.
- Zunino*, L'impero americano, SEI, Torino 1976.



Proseguono le iniziative di collaborazione tra LEND e Biblioteca comunale di Faenza

Nei mesi culminati dell'attività scolastica — febbraio-marzo — due iniziative sono state promosse dal LEND e Biblioteca comunale incentrate sull'insegnamento delle lingue straniere. Si tratta precisamente di un incontro con il prof. Sirio Di Giulio Maria dedicato alla «Produzione del riassunto in lingua straniera: tecniche ed implicazioni didattiche» e di un seminario condotto dal prof. Roger Barnard del British Council di Milano incentrato su «Recenti sviluppi nella metodologia dell'insegnamento dell'inglese». Ad entrambe la manifestazioni, che avevano un carattere fortemente specialistico, sono intervenuti numerosi rappresentanti, anche giovani, del corpo insegnante delle scuole non solo faentine, ma anche del comprensorio e della provincia. Il livello di approfondimento e le tecniche utilizzate, anche sonore, nella trattazione degli argomenti sono stati infatti considerati con attento interesse dagli insegnanti dimostrando chiaramente che è ormai giunto il momento di abbandonare le discussioni generali sugli indirizzi educativi per dedicarsi invece all'apprendimento di sicure e nuove tecniche didattiche.

Anche quest'anno la collaborazione fra movimento di Lingua e Nuova Didattica e Biblioteca comunale si è realizzata attraverso alcune iniziative che hanno confermato la validità di un rapporto che si è andato sempre più rafforzando negli ultimi tempi. Tale collaborazione, che ha reso possibile l'organizzazione di incontri-dibattito, conferenze, cicli di incontri sui problemi dell'educazione linguistica e seminari sui problemi più specifici dell'insegnamento delle lingue straniere, conferma ancora una volta come la presenza delle associazioni culturali sul territorio non possa e non debba essere fine a se stessa, ma vada vista in rapporto con l'Ente Locale, nel «contesto» in cui e per cui entrambi operano. Le iniziative realizzate in questa primavera hanno visto una larga affluenza di insegnanti e anche di studenti di lingue, attirati sia dalla validità delle iniziative finora proposte dal LEND e dalla Biblioteca comunale sia dal taglio concreto dei temi. Questa partecipazione attiva a iniziative non teoriche e avulse dalla pratica didattica, ma basate sul coinvolgimento degli insegnanti in at-

tività motivanti e di immediato riscontro nella classe dimostra ancora una volta come gli insegnanti di lingue, o per lo meno, quegli insegnanti che si pongono il problema, siano continuamente in «crisi», intendendosi per crisi la continua ricerca di indicazioni efficaci e di risposte al fallimento delle metodologie tradizionali, rivelatesi improduttive ai fini di un insegnamento comunicativo. Chiunque abbia sentito corsi di lingue a scuola e abbia poi cercato di servirsene in modo concreto durante viaggi e soggiorni all'estero o incontri con stranieri in Italia, si è reso conto della propria incapacità di «comunicare» in modo effettivo. Da qui il senso di frustrazione e di inutilità di quanto appreso e la sensazione di essere usciti dalla scuola con uno strumento spesso inservibile. Ma allora che cosa abbiamo imparato a scuola? Nella maggior parte dei casi regole grammaticali e lunghe liste di vocaboli al di fuori di qualsiasi contesto comunicativo, più recentemente, esercizi meccanici attenti solo alla forma e non al contenuto del messaggio. Non abbiamo quindi imparato a «usare» la lingua,

cioè a capirla e a parlarla in situazioni concrete. Che cosa significa invece conoscere una lingua straniera? Significa saperla usare nella vita e nei rapporti sociali, saper capire ed esprimersi, saper comprendere il senso e le implicazioni di quanto si legge e poter comunicare anche con la lingua scritta: in poche parole, saper «operare» cioè saper «fare» nella lingua straniera. Questi sono gli obiettivi di un moderno insegnamento della lingua straniera che tenga conto delle esigenze di una realtà in continua evoluzione. L'intensificarsi di scambi turistici e commerciali e di viaggi, l'ingresso dei mass-media, la diffusione di materiali in lingua originale rendono l'apprendimento e quindi l'insegnamento della lingua straniera un problema centrale e indilazionabile, sia per le sue implicazioni pratiche sia per quelle culturali e formative. La lingua infatti non va vista solo come strumento di comunicazione con altri popoli, ma anche come mezzo per allargare gli orizzonti culturali, umani e sociali degli allievi e per educarli alla comprensione e al rispetto degli altri popoli e dei loro valori.

La consapevolezza della frattura esistente fra formazione universitaria e aggiornamento organizzato carenti da un lato e, dall'altro, le esigenze di una società in continuo sviluppo spiega la «crisi» di molti insegnanti e il bisogno di iniziative che li pongano in atteggiamento critico nei riguardi di certe «verità rivelate».

Le iniziative proposte da LEND e Biblioteca comunale, tutte a carattere seminariale e quindi essenzialmente pratico, hanno offerto ai partecipanti un'occasione di confronto e di verifica sulle più recenti tecniche di insegnamento delle abilità di ascolto, produzione orale e scritta in modo integrato attraverso lo sfruttamento e la produzione di materiale utilizzabile in classe. L'uso di materiali originali e di tecniche finalizzate a un insegnamento vivo della lingua porta necessariamente al problema della «motivazione» degli alunni nei riguardi della lingua straniera, spesso vista come avulsa dalla propria realtà socio-culturale e alla necessità di insistere sull'apprendimento precoce della lingua e sulla sensibilizzazione ai valori di cui questa è portatrice.

per il LEND
Deanna Donatini

Ci è pervenuta da Mantova una comunicazione di un «lettore lontano», del nostro notiziario. Rinnoviamo caldamente l'invito a tutti coloro che seguono il bollettino della Biblioteca a inviarci contributi e precisazioni allo scopo di attivare un proficuo scambio di opinioni e di interventi.

Gent.ma Dott. Tavoni, complimenti, innanzitutto, per il Suo bel notiziario e per il brillante esperimento di utilizzazione psicopedagogico-didattica della fiaba popolare.

Spiace, però, dover notare sul n. 12 (dicembre 1979) del predetto Notiziario, nell'interessante saggio *Amaroq savaaq-gallu arfineq-marluk* ovvero il lupo e i sette capretti di Giuseppe Toschi una imprecisazione: la fiaba, appunto, dei Grimm non è in traduzione nella lingua finlandese (in cui suonerebbe *Susi ja seitsemän vuonaa*), bensì addirittura in eschimese parlata nella Groenlandia occidentale, che costituisce la base della moderna lingua letteraria. L'occhio esperto può riconoscere la presenza di questa lingua interessantissima, estremamente complessa già dall'abbondanza della *q* (compare per ben 5 volte nel frontespizio riprodotto alla fine del saggio!), che rappresenta la trascrizione di un fenomeno frequente in tali idiomi, e precisamente di una consonante uvulare sorda (la tipica *Qôf* semitica dell'ebraico, arabo, ecc.).

Una conferma ulteriore ci viene data dalla casa editrice, denominata in lingua danese appunto «Det Grønlandske Forlag».

A proposito di «Un lupo e sette capretti»

Non vorrei che questa mia precisazione fosse presa per saccente insopportabile pignoleria, non è che puro, obiettivo desiderio di corretta informazione nei confronti di un antico, meraviglioso popolo, la cui cultura, come ben disse il poeta danese Uffe Harder, «pur dovendo affermarsi in condizioni incredibilmente dure, sa trovare espressioni delicate e personali... per la meraviglia sempre rinnovata di fronte alla natura, alla sua bellezza e ai suoi mostri; di un popolo per il quale l'espressione poetica è necessaria e indispensabile».

Spero che vorrà gentilmente scusare la mia importuna «pappardella»; ma appartengo alla schiera degli ormai incalliti «linguomanes» (direbbero gli Anglosassoni) e sono per di più affetto, se così si può dire, da una forma di «eschimomania»..., appassionatissimo di tutto ciò che si riferisce a tale popolo, dal punto di vista storico, geografico, antropologico, e naturalmente linguistico.

Rinnovando le congratulazioni per le belle iniziative e la Vostra magnifica biblioteca, La ringrazio per ora della cortese attenzione.

Suo obb.mo,

Alessandro Badiali



BIBLIOTECA E DIDATTICA

Esperienze con la scuola media superiore

È da tempo che la Biblioteca comunale di Faenza ha iniziato un discorso didattico con le scuole faentine, sia dell'obbligo che secondarie superiori, allo scopo di offrire spazi e tecniche per la ricerca. In particolare alle scuole medie superiori erano indirizzati due itinerari-guida nello spirito di coordinare le esigenze che emergono dalla programmazione scolastica alla ricerca libera condotta su ricchezze documentarie che sono conservate presso gli istituti culturali cittadini.

I due percorsi didattici, erano rivolti a due differenti versanti della ricerca bibliografica: l'uno indirizzato a

ripercorrere tappe fondamentali della storia del libro, con numerosa documentazione fotografica e originale, l'altro finalizzato all'educazione alla ricerca in biblioteca tramite la presentazione di diversi sussidi bibliografici.

Pubblichiamo in questa sede la traccia da noi offerta alla scuola come spunto iniziale unitamente alla relazione di una classe e alle impressioni di una insegnante che ha condotto insieme ai ragazzi e al personale della Biblioteca una ricerca particolare.

1° Percorso **Introduzione al materiale** **bibliografico** **«raro e di pregio»** **e ai problemi** **della sua conservazione**

Può sembrare lontana dalla mentalità e dalla sensibilità giovanile, la presentazione dei fondi antichi della biblioteca; invece ragazzi e adulti sono i primi a rimanere colpiti dalla differenza esistente tra la forma e l'aspetto del volume di epoca preindustriale e quelli dei tempi odierni. Il libro infatti viene percepito e considerato oltre che nel suo valore contenutistico anche nei suoi

aspetti materiali di oggetto d'uso, nei suoi aspetti artigianali e artistici, permettendo così di introdurre, a seconda degli interessi e del grado di maturazione della classe, tematiche quali la storia della stampa, la diffusione della cultura nell'Europa moderna, la funzione svolta dal libro dal Cinquecento ad oggi.

La sequenza delle varie fasi del lavoro è così articolata:

a) preparazione del materiale in biblioteca: scelta accurata degli esemplari più significativi per la storia del libro: codici, incunaboli, cinquecentine, riproduzione fotostatica di vari generi di scritture e di caratteri a stampa, di frontespizi e di marche tipografiche, etc... (su richiesta questo materiale può essere consegnato alla classe per ulteriori approfondimenti nell'ambito scolastico);

b) breve introduzione, tramite esempi, alla tradizione manoscritta italiana, cenni sulle materie scritte, sull'evoluzione della scrittura, sull'arte di decorare i codici;

c) funzione dei codici, loro centri di produzione e loro area di diffusione;

d) dal manoscritto al libro

stampato: la rivoluzione culturale apportata dalla nascita dell'arte tipografica;

e) le caratteristiche dei primi incunaboli;

f) nel Cinquecento nasce il libro moderno: l'importanza dell'Italia;

g) il libro nel Seicento e nel Settecento come veicolo di diffusione delle idee e come grosso affare economico;

h) la conservazione: uno degli scopi primari della biblioteca;

i) i problemi che oggi si pongono a chi vuole correttamente conservare il libro, prevenzione (climatizzazione degli ambienti, disinfezioni e disinfestazioni periodiche, etc...) e il restauro;

l) esemplificazione dei danni apportati al materiale da una cattiva conservazione e brevi cenni all'importanza del restauro.

Il libro è un insieme di fogli stampati o manoscritti legati secondo una successione logica e raccolti entro una copertina. In realtà il libro, come noi lo conosciamo oggi, compare solo nel secondo secolo dopo Cristo; la materia scrittoria più diffusa nell'antichità fu comunque il papiro, impiegato dagli egizi fino al 3000 a.C. e trasmesso quindi ai greci e ai romani. I fogli di papiro venivano incollati in lunghe strisce che erano poi arrotolate intorno ad un bastoncino di legno.

Nel Medioevo si introdusse l'uso della pergamena, che è un materiale di origine organica, deriva infatti dalla conciatura di pelli animali che con particolari trattamenti divengono lisce e flessibili, adatte ad essere usa-

te quali materiali scrittori. Il suo nome deriva dalla città di Pergamo dove, secondo la tradizione, venne usata per la prima volta. Tra i suoi pregi si annoverano la lunga durata e l'impermeabilità. Solo verso il 1200 d.C. in Italia inizia ad apparire la carta come materiale scrittoria, tra la diffidenza generale e il pregiudizio che si trattasse di un materiale effimero e di breve durata.

Fino a tutto il 1700 la carta era fatta con gli stracci. Dopo una raccolta gli stracci venivano se-

lezionati, a seconda del colore e della qualità delle stoffe, quindi lavati e decolorati, venivano messi in tini maceratori e pestati fino ad ottenere una poltiglia. La forza motrice necessaria era tratta dai mulini ad acqua di cui si ritrovano tracce e testimonianze in Italia lungo il corso degli affluenti del Po. Ottenuta la poltiglia questa veniva distesa su appositi telai, con uno spessore uniforme, e in seguito i fogli singoli venivano appesi e fatti asciugare. Per tutto il Medioevo i maggiori centri di pro-

duzione culturale furono i grandi monasteri dove vennero manoscritti e miniati la maggior parte dei codici che la tradizione ci ha tramandato. Ogni grande abbazia aveva il suo *scriptorium* dove i monaci amanuensi trascrivevano testi antichi della cultura classica e cristiana. Non esistevano librerie in cui circolassero i volumi. Il mercato del libro era «chiuso» e i codici venivano letti dove erano stati prodotti, cioè nelle scuole interne alle abbazie stesse.

Nell'età comunale la città diviene nuovamente centro propulsore della cultura: nel XII secolo sorgono le prime università e con esse, in un certo senso, si riapre il mercato del libro; infatti le «dispense» universitarie

Il libro: *la sua nascita e la sua storia*



dovevano essere copiate in più esemplari ad uso di ogni studente che seguiva le lezioni.

Iniziano così a diffondersi più copie manoscritte di uno stesso testo. Nel 1300, con le dovute distinzioni, si può parlare di inizio di una cultura umanistica (opreumanistica); alcuni umanisti, tra cui il Petrarca, andarono in cerca di codici medioevali, di testi antichi nelle vecchie e ormai abbandonate abbazie per riportare le opere degli autori classici alla loro forma originale: inizia una nuova disciplina chiamata filologia.

Il lavoro degli umanisti era arduo in quanto la diversità delle scritture del periodo altomedioevale aveva portato alla creazione di diverse tradizioni. Si trattava di risalire ai testi più antichi e che quindi avevano un maggior margine di veridicità, e di eliminare, gradualmente, gli eventuali errori o sviste o interpretazioni che generazioni di copisti avevano accumulato nel corso dei secoli. Parallelamente era intento degli umanisti elaborare una scrittura che riprendesse i caratteri di quella in uso

nella latinità classica (littera antiqua).

Si pensa che in Cina venissero stampati i primi libri a caratteri mobili nel sec. XII di cui peraltro non sono pervenute testimonianze dirette. Si sa invece che il primo libro stampato in Europa a caratteri mobili fu composto dal tedesco Gutenberg: si tratta della Bibbia a 42 linee in latino di cui rimangono ancora pochissimi esemplari. I primi libri vennero stampati su committenza, cioè studiosi, duchi, signori, commissionavano un'opera pagando parte delle spese fin dall'inizio: i libri erano stampati quindi prevalentemente su richiesta, e se il committente era ricco l'opera veniva anche miniata.

I caratteri a stampa riprendevano i caratteri della scrittura manoscritta corrente e per questo spesso si confondevano con i codici precedenti; del resto anche economicamente il libro a stampa non era di costo irrilevante: la tiratura limitata, il valore dei materiali, la ricchezza delle legature e la preziosità delle miniature venivano ad incidere

pesantemente sul prezzo totale degli esemplari.

La stampa a caratteri mobili si faceva così: venivano incisi su legno o fusi con metalli tanti «stampini» quanti sono le lettere dell'alfabeto; componendo le singole lettere si formavano le pagine da cui venivano tratte le copie previste. Terminata l'operazione, le singole lettere venivano risposte ordinatamente nella cassetta del tipografo e destinate ad un successivo uso. I libri stampati più frequentemente erano testi di teologia, sermoni religiosi, opere classiche, testi di diritto. Nei primi libri a stampa mancava il frontespizio cioè la pagina che riporta autore, titolo e dati di edizione; nella prima pagina compariva la scritta «incipit» che significa «incomincia» e nell'ultima pagina erano riportati alcuni dati quali il nome dell'autore, titolo dell'opera, nome dello stampatore preceduti dal termine «explicit» che significa «finisce». L'insieme di questi dati finali viene chiamato «colophon». Solo nel '500 s'inizia ad anteporre al testo dell'opera il front-

tespizio nel quale compaiono, oltre al nome dell'autore, il titolo, luogo e data d'edizione, nome del tipografo e di eventuali commentatori dell'opera. Nel '500 inoltre scompaiono definitivamente dal libro a stampa le miniature e altre decorazioni a mano (capilettera ornati, rubriche etc.) che vengono sostituite da xilografie. Terminologicamente i libri stampati per tutto il '400 si chiamano «incunaboli», quelli del '500 «cinquecentine».

Il primo libro stampato in Italia risale al 1465; il primo impresso sicuramente a Faenza al 1523; si tratta di un'opera di filosofia e medicina del faentino Antonio Cittadini che s'intitola *Auscul-tationes in parvam artem Gale-ni* stampato da Giovanni Maria de Simonetti.

Naturalmente nel corso dei secoli l'aspetto esteriore del libro è mutato, sono cambiati i suoi contenuti e le tirature editoriali oltre che i processi di lavorazione.

**Classe III B commerciale
Istituto Statale «A. Oriani»
Faenza**

2° Percorso Metodologia della ricerca in biblioteca

1) Accordo con gli insegnanti (non solo quelli di materie letterarie, ma di ogni disciplina) sugli argomenti da approfondire.

2) Censimento delle opere presenti nella biblioteca scolastica e compilazione di un iniziale elenco.

3) Ricognizione sommaria tramite cataloghi della pro-

duzione editoriale sull'argomento.

4) Identificazione del ruolo delle biblioteche all'interno della rete di diffusione del libro.

5) Presentazione in biblioteca, del sistema nazionale e internazionale del prestito interbibliotecario, e del sistema di microfilmatura e

fotoriproduzione.

6) Illustrazione dei compiti della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e dell'Istituto del Catalogo Unico.

7) Introduzione all'uso della Bibliografia Nazionale Italiana.

8) Introduzione al reperimento e all'utilizzazione di altre bibliografie specializzate, differenziazione tra i vari tipi di bibliografia.

9) Guida all'uso delle grandi opere.

10) Guida all'utilizzazione

dei vari cataloghi della biblioteca (catalogo per autori, catalogo per soggetti, catalogo dei periodici, altri cataloghi speciali).

11) Impostazione di una ricerca bibliografica all'interno delle singole opere monografiche.

12) Presentazione del periodico come fonte privilegiata per le notizie aggiornate come dai vari sussidi bibliografici si costruisce una propria bibliografia. Esercitazioni di gruppo guidate su argomenti particolari.

Non credo esista oggi insegnante che non si senta un poco costretto entro le vecchie strutture e non avverta un'esigenza di rinnovamento, se non di contenuti, che in gran parte conservano intatta la loro importanza ed attualità, quanto di modi di lavoro che consentano agli allievi di operare con una maggiore autonomia e personalità. E d'altra parte guardandosi attorno come non accorgersi di tutto un moltiplicarsi di istituti culturali, di mostre didattiche o meno, di biblioteche sempre più attente alle esigenze di fruitori anche giovanissimi, coi quali però la scuola non riesce ad intrecciare che rapporti piuttosto saltuari se non casuali.

Da un sottofondo di esigenze e di osservazioni di questo tipo

Di una ricerca in biblioteca: impressioni di una insegnante

ha preso l'avvio lo scorso anno scolastico un'esperienza interessante che, essendosi conclusa con esito giudicato positivo tanto dagli insegnanti che dagli alunni, val forse la pena di riferire.

Per un'esigenza di chiarezza bisogna premettere che una «mini-riforma» nel nostro Liceo Ginnasio Torricelli ha introdotto, fra l'altro, lo studio della Storia dell'arte sin dalla IV ginnasiale, consentendo così di studiare le civiltà greco e romana e contemporaneamente nelle loro vicende storiche, poli-

tiche ed artistiche.

Così lo scorso anno scolastico quando lo studio dell'arte romana stava ormai per concludersi, gli insegnanti di lettere delle due V ginnasiali ed io, quale insegnante di storia dell'arte, ci siamo domandati se non fosse opportuno scegliere una porzione relativamente modesta del vasto impero romano, per verificarvi con un'indagine più approfondita, quanto sugli ordinamenti civili, le strutture della vita nelle città e nelle campagne, le grandi opere pubbliche e private et similia, gli alun-

ni avevano già conosciuto in una visione più generale ed ovviamente più superficiale.

La Biblioteca comunale, dietro nostra richiesta, ci aveva fornito un nutrito elenco delle maggiori opere in suo possesso attinenti all'argomento da noi scelto e così quando vi ci siamo recati con le due classi gli alunni hanno potuto subito procedere alla ricerca dei libri negli schedari (operazione, tra l'altro per alcuni assolutamente nuova). Individuati alcuni argomenti particolarmente interessanti in cui questa nostra ricerca poteva articolarsi, quali, per citarne alcuni: Faenza nell'età romana, la vita nelle campagne quale emerge tra l'altro dalle grandi ville di Russi e di Ferrara, la via Emilia, i monumenti funebri,



sia quelli di origine ellenistica che quelli più propriamente romani, gli alunni si sono suddivisi in gruppi (di quattro o cinque) per seguire questi temi particolari.

Le opere consigliate dalla Biblioteca sono state suddivise, a seconda degli argomenti, tra i vari gruppi i quali attingendo alle note bibliografiche delle suddette opere e cercando sugli schedari della biblioteca hanno cercato di ampliare la bibliografia relativa al tema da loro pre-

scelto. Tutto questo è stato fatto dedicandovi poche ore di lezione di una sola mattinata, poi gli alunni hanno proseguito il lavoro di pomeriggio, liberamente; noi insegnanti non siamo più intervenuti e ci siamo limitati a consigliare che ogni notizia riportata fosse documentata, che, quand'era possibile, si riferissero sullo stesso argomento pareri di studiosi diversi, questo per abituarli a lavorare con metodo e con un minimo di spirito critico.

Ne sono usciti fuori dei lavori più o meno validi, alcuni facilmente inclini alle descrizioni e carenti come sintesi, altri più agevoli ed organici, tutti comunque dimostravano di essere stati condotti con cura ed interesse. Vorrei segnalare per tutti quello sulla via Emilia realizzato con molta freschezza. Attingendo da numerose opere gli alunni sono riusciti a raccogliere una documentazione piuttosto ampia su questa antichissima strada, sugli ordinamenti

che ne regolavano il traffico, sulle sue pietre miliari, e soprattutto sui veicoli che la percorrevano e di cui con piacevoli fotocopie da libri hanno presentato le varie forme.

Il merito della buona riuscita di questo lavoro va in parte anche attribuito alla direzione ed al personale della nostra biblioteca comunale che con tanta cortesia è venuta incontro alle nostre richieste.

Bice Simboli Montuschi

Il corso sperimentale di didattica della lingua inglese, dividendo il suo sviluppo in due momenti, uno didattico ed uno creativo o, più propriamente, linguistico, non ha inteso in tal modo separare questi due aspetti strettamente collegati ed interagenti nell'apprendimento di qualsiasi lingua, ma anzi facilitarne l'applicazione pratica da parte dei ragazzi.

Tale processo di apprendimento si è sviluppato attraverso tre momenti o fasi successive, durante le quali si è cercato di lasciare il più possibile libera la creatività e la fantasia dei ragazzi, limitando il più possibile, nello stesso tempo, l'uso dell'italiano nella comprensione dei testi che avevamo scelto.

Tali testi, impegnati nella prima fase di apprendimento, sono costituiti da favole figurate e con didascalie scritte in groenlandese, lingua ovviamente non comprensibile né da parte nostra né da parte dei ragazzi. La vicenda narrata dalle favole è stata poi decodificata e narrata in italiano, con frasi brevi, riassuntive dell'azione figurata, che dessero il massimo spicco ai sentimenti intuitibili dall'espressione dei personaggi raffigurati nel racconto.

Quindi, per mezzo di esclamazioni prima, e di intere frasi poi, si è cercato di ricostruire l'intera vicenda in inglese.

Passando dalla decodificazione alla ricostruzione della favola, in forma di fumetto, i ragazzi sono stati effettivamente capaci, coi pochi mezzi linguistici che avevamo

messo loro a disposizione, di «riscrivere» il racconto in un'altra lingua.

Continuando sulla strada della costruzione di nessi assai semplici in lingua inglese, i ragazzi hanno inventato una nuova storia a loro scelta, l'hanno disegnata e ne hanno fissato i punti salienti utilizzando il bagaglio linguistico appreso nella fase precedente. In questo stadio, le parole non vengono mai comunicate isolatamente ai ragazzi, ma sempre in frasi che esprimano i concetti direttamente connessi alla realtà che ci circonda. Il fatto grammaticale non è posto in risalto: è però successo che, spesso, i ragazzi ricavano le regole della lingua dal contesto delle frasi che andavano componendo e attraverso il confronto di queste ultime coi concetti espressi in precedenza.

Stiamo ora affrontando un ulteriore passo in avanti: i ragazzi inventano messaggi pubblicitari da applicare a cartelloni scelti a loro piacimento: corse automobilistiche,

pubblicità di prodotti alimentari, di detersivi, viaggi e vacanze. Per questo, stiamo allestendo una sorta di «banca delle parole»: in normali schede della biblioteca, i ragazzi scrivono le singole parole che conoscono e le collocano in uno schedario diviso per concetti grammaticali (pronomi, verbi, aggettivi, sostantivi e così via); le parole che serviranno loro per redigere l'annuncio pubblicitario creato *ex novo*, andranno ricercate proprio in questo schedario, redatto dai ragazzi conformemente alle loro necessità.

La notevole partecipazione dei ragazzi, il loro interesse e l'entusiasmo dimostrato durante tutto il corso, unitamente al sostegno ed al consenso dei genitori, paiono motivo sufficiente per proseguire anche quest'anno la nostra sperimentazione, tenuto conto dei risultati assai soddisfacenti ottenuti fin'ora.

Gloria Casagrande

SPERIMENTAZIONE DIDATTICA IN LINGUA INGLESE

corso biennale per alunni di IV elementare

Schema operativo del lavoro

OBIETTIVO GENERALE (e titolo del corso): **Costruire in inglese**

- corso rivolto agli alunni delle classi 4^a scuola elementare: 25-30 presenze: bambini provenienti da 5 circoli didattici della città;
- organizzazione didattica del corso: speaker e coordinatrice **Casagrande Gloria**; insegnante inglese

(LEND) **Rosti Adriana**; insegnante elementare: **Toschi Giuseppe**.

OBIETTIVI SPECIFICI E CONTROLLABILI

- riconoscere una struttura narrativa;
- individuare i momenti salienti (tempi, luoghi, personaggi, funzioni);
- sciprire le funzioni dei «personaggi» di una storia.

I Parte

Ricorso alle fiabe popolari (della tradizione europea e in particolare finnica)

— Scelta di tre testi, scritti in groenlandese con:

a) immagini **funzionalmente** leggibili;

b) testo non decifrabile in alcun modo perché il bambino non tenti alcuno sforzo

per interpretare letteralmente i testi.

— Decodificazione del messaggio iconico/figurativo (analisi);

— Ricostruzione della struttura narrativa della fiaba (sintesi);

FASI DELL'ESPERIENZA

— Verifica che tale capacità di «ricostruire e ritenere la struttura narrativa partendo dall'analisi delle immagini, sia comune a tutti i bambini»;

— Rinforzo:

a) giochi di individuazione

delle funzioni;

b) drammatizzazione;

II Parte

Scelta di tre momenti salienti all'interno della struttura narrativa (fiabesca);

1) iniziale;

2) intermedio;

3) finale;

Si privilegia la scena inter-



media per le relazioni spaziali, temporali, causali che mantiene con tutta la struttura narrativa.

— adozione del codice espressivo tipico dei fumetti;

— linguaggio: funzione emotiva (esclamazioni, particolare intonazione della voce, forma interrogativa, dubitativa, etc.);

— memorizzazione dei contenuti di 1 ballon (frase);

— lo speaker narra la fiaba in inglese, i bambini individuano, riconoscono, riproducono oralmente le parti precedentemente apprese (ballon);

— dizioni diverse della stessa frase (vari modelli intonativi, esclamativi etc.);

— Rinforzo: drammatizzazione, giochi di riconoscimento (frasi simili);

— apprendimento di altre frasi (sempre inserite in un contesto funzionale e in una struttura narrativa fiabesca — da una frase a sette frasi (per libro: vengono esaminati solo due testi)

Si abbandona gradatamente la fiaba, dopo aver verificato il più che buono apprendimento di frasi inserite nel contesto fiabesco.

III Parte

Si scrivono i ballon

— decifrazione (analisi) letterale delle parti (parole, congiunzioni, articoli, preposizioni etc.);

— Ricostruzioni di frasi con l'uso delle parole sconosciute;

— Rinforzo: giochi di «senso e non senso»

Si passa al lavoro di gruppo:

— inserzione di fiabe, storielle con la tecnica del fumetto (ballon e didascalie in inglese);

— Verifica della corretta pronuncia e intonazione.

Classificazione di parole e identificazione del relativo contesto d'uso.

IV Parte

Costruzione del cartellone pubblicitario

— Disegno e ballon

caratteri molto grandi, messaggio sintetico, forma propositiva o interrogativa — risposta convinta, rassicurante

quale disegno (metaforico, ammiccante, ecc).

— Giochi, conversazione tra speaker, docente inglese e bambini;

— Drammatizzazione.

Giuseppe Toschi

Biblioteche da inventare

La biblioteca e la festa

Il dibattito in corso intorno al ruolo e al significato da assegnare alla cultura della festa, alla sua antinomia più o meno apparente con la cultura dell'austerità e del lavoro, non è marginale rispetto ad una riflessione sugli istituti culturali pubblici, in particolare le biblioteche che vengono di volta in volta investite di funzioni «secondarie» (ma non secondarie) rispetto a quella precipua di organizzare catalograficamente il materiale librario e informativo, a seconda se la parola d'ordine del momento è «diritto allo studio» o «animazione culturale», «recupero della memoria sociale» o «apertura al territorio».

In realtà il faticoso tentativo di far entrare in biblioteca nuovi soggetti, tradizionalmente esclusi, non ha fatto significativi passi avanti con la programmazione di vivaci attività culturali (mostre, cineforum, dibattiti, audizioni...).

Il bisogno di informazione, di incontro, di produzione creativa continua ad essere soddisfatto o mortificato per i più dal bar, dall'edicola, dai mezzi di comunicazione di massa senza che la biblioteca si faccia conoscere con forme anche spregiudicate di pubblicizzazione (stands ai mercati, autoadesivi, iniziative in piazza...), in secondo luogo sulla sua capacità di riaggregare i

due poli del discorso di cui si parlava all'inizio (cultura del lavoro e cultura della festa) perché il piacere di leggere e il bisogno di leggere, il momento di ricerca ed elaborazione individuale e quello creativo, socializzante, pubblico non siano antinomici.

Licia Ravaioli

Territorio + carnevale = animazione

«Il nostro teatro ha la sua culla nella vita tradizionale del nostro popolo, e particolarmente nelle grandi feste annuali e stagionali di rinnovamento e di propiziazione a cui partecipa l'intera società dagli strati più umili agli aristocratici, anche se in forme più differenziate quanto più grande si fa la distanza fra i due indici di cultura e di condizione di vita [...].

Da noi, la più grande di tali feste è stata il Carnevale, anche se ora questo suo significato originario sfugge alla coscienza dei più... Centro propulsore del tripudio, che dà anima e carattere a tutta la festa, è il principio magico secondo il quale l'intensa manifestazione della gioia da parte di tutta la comunità, provoca e assicura il prospero svolgersi degli avvenimenti, l'abbondanza dei prodotti, il maggior benessere per il nuovo anno che sorge».

È indubbio che il significato originario del Carnevale è andato con il tempo modificandosi, in relazione al cambiamento del contesto culturale e sociale (passaggio da una società agricola ad una società prevalentemente industriale), fino a determinare la fine stessa della festa. Questo Carnevale di rinnovamento, di proposizione per il nuovo ciclo di tempo è morto. Ci si può chiedere allora se oggi è ancora credibile una manifestazione carnevalesca. A nostro parere è credibile nella misura in cui diventa una risposta al bisogno di aggregazione delle persone (bisogno che riconosciamo come reale), al di là delle forme che essa può assumere.

È in questo senso che quest'anno la Biblioteca Comunale e il Centro Culturale di Solarolo hanno proposto all'intera popolazione il «Carnevale Solarolese».

Pur recuperando le diverse forme drammatiche a cui la festa ha dato luogo nel passato non si è voluto con ciò far rivivere a tutti i costi una tradizione che non appartiene più a questo tempo, e che potrebbe rinascere solo attraverso una «operazione culturale», ma semplicemente offrire a tutti uno strumento, il Carnevale, per incontrarsi, per stabilire nuovi rapporti, per essere protagonisti, creativi, fantasiosi. Per «uscire fuori» da se stessi e dalle ristrette mura domestiche e privilegiare la piazza come luogo di incontro non solo feriale.

Non tutti hanno accettato di divenire protagonisti della festa preferendo il

Accogliamo volentieri in questa sede una nota relativa ad una esperienza condotta a Solarolo, centro del comprensorio faentino, durante il Carnevale 1980, con l'intento di alimentare il dibattito, tanto acceso negli ultimi anni, sulla funzione della biblioteca come centro di animazione e aggregazione sul territorio.



ruolo passivo, ma più rassicurante perché meno esposto al pubblico e paesano giudizio, di osservatori in blue-jeans e maglietta. Tra le persone interpellate, circa trenta utenti della biblioteca, e riunite durante una serata di apertura del servizio¹, quindici hanno accettato la sfida; quella di mettersi in maschera e scendere in piazza e per le vie del paese dando vita ad una vera e propria manifestazione. Dopo circa due settimane di intenso lavoro in comune il cavonaccio del rito-spettacolo di Carnevale era pronto e presentava i seguenti quadri scenici: 1) Grave malattia di Carnevale (personificato da un uomo opportunamente mascherato) con prestazioni di soccorso; 2) Lettura del testamento di Carnevale alla presenza di un notaio; 3) Intervento chirurgico a Carnevale ad opera di sapienti medici; 4) Trasporto di Carnevale moribondo con pianto funebre; 5) Definitiva morte al rogo di Carnevale (a questo punto avviene la sostituzione di Carnevale-uomo con il Carnevale-fantoccio) con ballata finale.

Questi quadri rappresentativi sono stati delle vere e proprie tappe, delle soste

durante il percorso carnevalesco, in alcuni significativi punti del paese; la musica della banda locale con relativi sc-iucarén ha sempre accompagnato il corteo conferendo all'azione scenica maggiore o minore ironica drammaticità.

Alcuni fatti importanti hanno permesso il concretizzarsi di una esperienza partecipata: l'appoggio dell'Amministrazione Comunale che ha finanziato l'iniziativa; la disponibilità di due famiglie del paese che hanno trasformato le loro case in laboratori (l'uno destinato alla costruzione del fantoccio raffigurante il Carnevale, l'altro utilizzato per le diverse prove di rappresentazione); la partecipazione dell'arciprete del paese che autonomamente ha organizzato un gruppo di bambini mascherati; il lavoro di alcuni ragazzi della scuola media che hanno progettato il volantino pubblicitario del «Carnevale Solarolese» nello spazio di un pomeriggio in biblioteca; la collaborazione di un impiegato comunale, autore del testamento di Carnevale, scritto burlesco che coglie alcuni aspetti della vita di paese e dei personaggi caratteristici

si Solarolo.

La notevole partecipazione della popolazione, dovuta anche alla novità dell'iniziativa, ne testimonia la riuscita. Dato però ancora più importante è stato la nascita di un legame tra le persone che insieme hanno lavorato, il loro desiderio di riprendere l'esperienza lasciando meno spazio all'improvvisazione e alla estemporaneità e più alla ricerca e allo studio metodico e continuativo delle forme espressive popolari.

È infatti in questo contesto che l'«animazione» acquista il suo vero significato trasformandosi da «esperienza fallò» in metodologia di lavoro, da occasionale gioco in strumento culturale indispensabile.

Alma Rivola

¹ P. TOSCHI, *Le origini del teatro italiano*, Torino, Boringhieri, 1976, pp. 7-9.

² Tale era allora il numero degli iscritti al prestito dato che la biblioteca comunale di Solarolo è stata aperta al pubblico il 21 gennaio 1980. L'incontro con gli utenti ha avuto luogo il 7 febbraio.

Purtroppo per motivi di redazione della rivista «Faenza é mi paés» nell'anno in corso non ci è stato possibile mantenere la periodicità semestrale del «Notiziario». Usciamo pertanto con un numero doppio assicurando i nostri lettori che a partire dal 1981 riprenderemo la pubblicazione con la scansione che le è propria da molti anni. In questo numero sono comunque elencate le nuove accessioni solo fino al 30 giugno 1980.

